



Repubblica Italiana



Istituto di Istruzione
MARTINO MARTINI

Via Giorgio Perlasca, 4 – 38017 Mezzolombardo (TN)– C.F. 80015240221
e-mail: segr.martini.mezzolombardo@scuole.provincia.tn.it
Pec: martini@pec.provincia.tn.it



*Provincia Autonoma
di Trento*

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

4 LOS 4

**Indirizzo LICEO SCIENTIFICO
Opzione scienze applicate
internazionale quadriennale**

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.2 PROFILO IN USCITA DEL LICEO SCIENTIFICO opzione scienze applicate quadriennale - QUADRO ORARIO SETTIMANALE

2. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

2.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

2.2 CONTINUITÀ DEI DOCENTI NEL TRIENNIO

2.3 PROFILO DELLA CLASSE

3. INDICAZIONI SULL'INCLUSIONE

4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

4.2 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO

4.3 ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

4.4 STRUMENTI, MEZZI, SPAZI - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

4.5 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

4.6 PROGETTI DIDATTICI

4.7 PERCORSI INTERDISCIPLINARI

4.8 EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA: ATTIVITÀ - PERCORSI - PROGETTI NEL TRIENNIO

4.9 ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE - AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

5. SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

SCHEDA INFORMATIVA di Lingua e letteratura italiana

SCHEDA INFORMATIVA di Lingua e cultura straniera inglese

SCHEDA INFORMATIVA di Storia

SCHEDA INFORMATIVA di Filosofia

SCHEDA INFORMATIVA di Matematica

SCHEDA INFORMATIVA di Fisica

SCHEDA INFORMATIVA di Scienze naturali

SCHEDA INFORMATIVA di Informatica

SCHEDA INFORMATIVA di Disegno e Storia dell'arte

SCHEDA INFORMATIVA di Scienze motorie e sportive

SCHEDA INFORMATIVA di IRC

SCHEDA INFORMATIVA di Educazione Civica e alla Cittadinanza

6. INDICAZIONI SU VALUTAZIONE

6.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

6.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

6.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

7. SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE DELL'ESAME DI STATO: TESTI E GRIGLIE DI CORREZIONE

8. COMPONENTE DOCENTE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto di istruzione "Martino Martini" iniziò la sua attività nel settembre 1979 nella sede di piazza Vittoria a Mezzolombardo. Precedentemente, a partire dall'anno scolastico 1971/72, era stato sede staccata dell'Istituto Tecnico Commerciale "Antonio Tambosi" di Trento.

Nel 1983 riceve l'intitolazione attuale dalla storica figura di Martino Martini, missionario gesuita trentino che svolse la sua opera in Cina, nel corso del XVII secolo, e che fu geografo e storico di rilievo. La formazione interdisciplinare di Martino Martini, e la sua propensione a studiare ambienti e civiltà straniere, hanno aperto la strada al dialogo e alla cooperazione tra popoli diversi. Caratteristiche, queste, che informano gli orientamenti polivalenti del progetto educativo dell'Istituto che spazia tra cultura umanistica, tecnico-scientifica, aziendale e tecnologica.

La diversificazione dell'offerta formativa, l'attenzione alle nuove tecnologie, la significativa presenza di attività extrascolastiche di qualità, integrative dell'attività didattica, hanno contribuito nel tempo alla crescita del nostro istituto. Le opportunità di percorsi di studio offerte al territorio si sono successivamente potenziate.

La Riforma della scuola superiore nel 2010 ha definito, rinnovandola, l'offerta formativa con indirizzi tecnici (economico: ITE – sia diurno che serale - e tecnologico: ITT) e liceali (Liceo scientifico e delle Scienze umane) nonché, dal 2015/2016, il LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO e l'articolazione triennale dell'ITT CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO, accanto alla già presente Trasporti e Logistica. Infine, la significativa NOVITÀ ASSOLUTA DAL 2017/2018: IL LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE IN 4 ANNI. Ultimo arrivato il Tecnico Economico Sportivo dal 2018/2019.

L'Istituto è inoltre diventato centro EDA nel 2012 con terza media per adulti, corsi italiano L2 per stranieri e di informatica e lingue.

Oggi il "Martino Martini" è frequentato da oltre 1000 studenti ripartiti nei vari indirizzi di studio e corsi liberi.

Nel 2012 si è inaugurata la nuova e moderna sede di via Perlasca. L'edificio, costruito secondo criteri improntati al risparmio energetico e alla sostenibilità ambientale, ospita i discenti in ambienti luminosi e spaziosi, con laboratori attrezzati, una grande palestra, un auditorium e ampi spazi verdi all'esterno. L'offerta formativa si arricchisce con l'adozione di strumenti educativi atti a sensibilizzare a un corretto rapporto con i consumi energetici, nonché a valorizzare le risorse alternative con attività volte a promuovere la sostenibilità e l'efficienza energetica.

Per una visione globale del Progetto d'Istituto 2021-2024 si rimanda al seguente link:

 [01 Progetto d'Istituto 2021-2024](#)

1.2 PROFILO IN USCITA DEL LICEO SCIENTIFICO opzione scienze applicate quadriennale - QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Il liceo scientifico (opzione scienze applicate) su quattro anni permette agli studenti di diplomarsi con un anno di anticipo, allineandosi in tal modo agli standard europei. Il raggiungimento dei medesimi obiettivi perseguibili in un quinquennio è reso possibile da una maggiore durata dell'anno scolastico (36 settimane), il supporto dei docenti attraverso la Formazione a Distanza e una metodologia didattica innovativa, laboratoriale e supportata dalle nuove tecnologie.

Caratteristiche fondamentali del nuovo percorso sono inoltre l'alternanza scuola-lavoro di eccellenza e il CLIL in più discipline sin dal primo anno.

Forte motivazione, un certo grado di autonomia e il superamento del test di ricerca di idoneità sono i requisiti necessari per l'iscrizione ed il successo.

QUADRO ORARIO **in presenza**

Discipline di insegnamento	I classe	II classe	III classe	IV classe
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4
Storia e geografia in Inglese: CLIL	3	3		
Lingua e cultura straniera (Inglese)	4	4	4	3
Lingua e cultura straniera (Tedesco)	3	3		
Matematica	5	5	5	5
Scienze naturali (biologia, chimica, scienze d. terra)	5	5	4	4
Storia			3	3
Filosofia			3	3
Informatica	2	2	2	2
Fisica in Inglese: CLIL (moduli da 30 ore l'anno)	2	2	3	4
Disegno e storia dell'arte in Inglese: CLIL	2	2	2	3
Scienze motorie e sportive in Inglese: CLIL	2	2	2	2
Religione/Attività alternative	1	1	1	1
Totale ore settimanali in presenza	33	33	33	34
Moduli di potenziamento in presenza - ore annuali	75	75	75	75

QUADRO ORARIO in FAD

Discipline di insegnamento	I classe	II classe	III classe	IV classe
Lingua e letteratura italiana	30	30	30	25
Matematica	15	10	10	10
Scienze naturali (biologia, chimica, scienze d. terra)	25	25	30	35
Informatica	18	18	18	18
Fisica	25	25	-	-
Storia dell'arte in Inglese: CLIL	30	30	30	30
Scienze motorie e sportive in Inglese: CLIL	15	15	15	15

QUADRO ORARIO moduli di potenziamento in presenza

	I classe	II classe	III classe	IV classe
Fisica	33	33	33	-
Matematica e Fisica per II prova Esame di Stato	-	-	-	33
Lettere	20	-	-	-
Lettere per I prova Esame di Stato	-	-	-	12
Matematica	22	-	-	-
Scienze	-	-	-	12
Introduzione alla filosofia	-	34	-	-
Tedesco per esame certificazione DSD 1	-	8	-	-
Inglese per esami certificazioni / prova Invalsi in IV	-	-	20	8
Percorsi di Cittadinanza e Costituzione	-	-	22	10
Modulo - quota di autonomia IN PRESENZA	75	75	75	75

2. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE**2.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

COGNOME NOME	RUOLO	MATERIA
Valentina Zanolla	Presidente	—
Matteo Ianes	Insegnante coordinatore	Fisica
Antonella Franzoi	Insegnante	Lingua e letteratura italiana
Genny Silvia Spina	Insegnante	Lingua e cultura straniera (Inglese)
Maria Giovanna Franch	Insegnante	Storia

Mariavittoria Reda	Insegnante	Filosofia
Maurizio Brugnara	Insegnante	Matematica
Elena Tomasi	Insegnante	Scienze naturali
Paolo Scapin	Insegnante	Informatica
Massimiliano Sartori	Insegnante	Disegno e Storia dell'arte in CLIL
Manuela Palmaccio	Insegnante	Scienze motorie e sportive
Andrea Conci	Insegnante	Religione cattolica
sig. Paolo Ferrari	Rappresentante dei genitori	—
sig.ra Roberta Scaramuzza	Rappresentante dei genitori	—
Matteo Cainelli	Rappresentante degli studenti	—
Damiano Cova	Rappresentante degli studenti	—

2.2 CONTINUITÀ DEI DOCENTI NEL SECONDO BIENNIO

MATERIA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA
Lingua e letteratura italiana	Antonella Franzoi	Antonella Franzoi
Lingua e cultura straniera (Inglese)	Genny Silvia Spina	Genny Silvia Spina
Storia	Maria Giovanna Franch	Maria Giovanna Franch
Filosofia	Mariavittoria Reda	Mariavittoria Reda
Matematica	Roberta Gentil	Maurizio Brugnara
Fisica	Matteo lanes	Matteo lanes
Scienze naturali	Elena Tomasi	Elena Tomasi
Informatica	Antonella Sonna	Paolo Scapin
Disegno e Storia dell'Arte	Giulia d'Amaro Valle	Massimiliano Sartori
Scienze motorie e sportive	Barbara Scuderi	Manuela Palmaccio
Religione cattolica	Idanella Larcher	Davide Sabatelli (trimestre) Andrea Conci (pentamestre)

2.3 PROFILO DELLA CLASSE

La classe, formata da quattro studentesse ed otto studenti, vede la composizione attuale sostanzialmente inalterata dall'inizio del percorso quadriennale, fatta eccezione per tre cambi di indirizzo avvenuti al primo anno.

Si tratta di una classe sostanzialmente unita e coesa che, per quanto siano emerse negli anni occasioni di confronto interno, ha sempre saputo dar prova di collaborazione di gruppo e cooperatività. Tutti gli studenti e le studentesse della classe hanno negli anni contribuito attivamente alla vita di classe, anche costruendo procedure organizzative e decisionali non ovvie e mostrando una maturità nel confronto fra pari e con i docenti significativa ed apprezzabile.

L'attuale classe 4LOS4 è la seconda classe a terminare il percorso sperimentale quadriennale. Un percorso indubbiamente impegnativo sia sul piano del coinvolgimento nelle attività scolastiche sia sul piano dello studio, scelto

dunque dagli studenti e dalle studentesse in maniera consapevole e motivata: non sorprende dunque, per quanto comunque da segnalare, che l'atteggiamento nei confronti delle proposte didattiche sia sempre risultato collaborativo, serio, curioso e adeguato al contesto.

Le poche criticità scolastiche emerse negli anni, legate a difficoltà individuali nelle singole discipline, sono sempre state affrontate attivamente e con dedizione tanto dai singoli quanto dal gruppo classe, con risultati in generale molto positivi.

Diversi sono stati gli stimoli proposti durante il percorso formativo, a cui la classe ha risposto sempre positivamente e in generale in maniera attiva e partecipe. Sul piano delle competenze acquisite nelle diverse aree di riferimento (conoscitiva, metodologica, logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, umanistica e scientifica e di cittadinanza) gli studenti e le studentesse hanno raggiunto in generale ottimi risultati, maturando una significativa capacità di lettura critica dei contenuti didattici affrontati e della realtà che li e le circonda. Per quanto i rendimenti dei singoli individui nelle singole discipline, com'è ovvio, differiscano a seconda di interessi o predisposizioni personali, la classe nel suo complesso ha ottenuto un profitto finale più che positivo.

3. INDICAZIONI SULL'INCLUSIONE

Da molti anni l'Istituto Martini pone al centro della sua azione formativa l'attenzione allo studente e alle famiglie coniugando metodologie di apprendimento moderne a percorsi di studio individualizzati, onde garantire il successo scolastico di ogni studente che presenti buona volontà e desiderio di apprendere.

Ogni anno i docenti dell'Istituto sono impegnati in corsi di aggiornamento sul tema e hanno sperimentato per lungo tempo progetti che avessero come obiettivo la motivazione didattica, l'orientamento allo studio e il sostegno degli alunni in difficoltà.

In un contesto attento e consapevole al "fare scuola", si colloca l'esperienza del Progetto BES, che mette insieme i precedenti percorsi di formazione con la particolare e peculiare attenzione di cui i nostri studenti con Bisogni Educativi Speciali sono al centro.

Dall'a.s. 2018-2019 è attiva una Rete BES della Piana Rotaliana (Martini, IC di Mezzolombardo-Paganella, Mezzocorona e Lavis), della quale il Martini è capofila.

Il protocollo BES del Martini è leggibile nella sezione Documenti di Istituto del sito al link:
[09 Protocollo di accoglienza BES.pdf](#)

Tutta la documentazione – modelli di Rete Rotaliana di PEI e PEP, modelli di relazione finale, modelli di schede di presentazione degli studenti con BES in fase di Esame di Stato alla Commissione secondo le più recenti indicazioni provinciali – è visibile in chiaro sul sito in sezione Documenti d'istituto, al seguente [link](#).

4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Sono state seguite le seguenti metodologie didattiche:

- a. Lezione frontale partecipata;
- b. Metodologia CLIL (Fisica [intero quadriennio]; Disegno e storia dell'Arte [intero quadriennio]; Scienze Motorie e Sportive [primi tre anni]; Storia e Geografia [primo biennio]);
- c. Flipped classroom;
- d. Cooperative learning;
- e. FAD (formazione a distanza);

- f. DAD (didattica a distanza);
- g. Debate;
- h. Problem solving;
- i. Project work;
- j. Didattica laboratoriale;
- k. Didattica in ambiente TEAL;
- l. Aule disciplinari (nel primo biennio);
- m. Writing and Reading Workshop.

4.2 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO

Le modalità generali di organizzazione delle attività di CLIL da parte della scuola sono descritte nel progetto triennale dell'offerta formativa, con particolare riferimento alle pp. 17-19 ([📄 01 Progetto d'Istituto 2021-2024](#)).

La classe in oggetto - in linea con gli obiettivi dell'indirizzo sperimentale - ha svolto in CLIL le materie Fisica (intero quadriennio), Disegno e Storia dell'Arte (intero quadriennio), Scienze motorie e sportive (primi tre anni) e Storia e Geografia (primo biennio).

I docenti CLIL, nel corso delle lezioni e nella preparazione dei materiali, hanno prestato attenzione a:

- a. modulare e adattare il lessico ed il registro linguistico a seconda del livello e delle competenze della classe;
- b. ridurre il tempo in cui parla l'insegnante e aumentare il tempo in cui parlano gli studenti. Per fare questo, le lezioni sono state spesso preparate in forma di "scoperta guidata" con materiale (cartaceo o digitale) su cui poter lavorare in modo cooperativo (gruppi o coppie) e poter rivedere a casa in maniera autonoma.

I materiali hanno favorito tra le altre cose:

- a. un apprendimento multisensoriale (es. materiali che possono essere toccati, manipolati, modificati, modellati, sperimentati, illustrati), soprattutto nel primo biennio;
- b. un pensiero creativo e risolutore (attività di ricerca in rete, giochi enigmistici, strategia, simulazioni);
- c. comunicazione e interazione (testimonianze, testi, restituzioni);
- d. competenze informatiche di base (internet, software didattici, presentazioni).

Le strategie metodologiche utilizzate nel corso del quadriennio sono state:

- a. Cooperative Learning;
- b. Presentation, Practice and Production (Communication);
- c. Task-based Learning;
- d. Insegnamento e apprendimento interattivo, con maggiore opportunità di partecipare verbalmente, frequenti interazioni attive con il docente e altri allievi;
- e. Writing and Reading;
- f. Flipped classroom;
- g. Debate;
- h. Problem Solving;
- i. Didattica laboratoriale.

4.3 ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO: ATTIVITÀ NEL CORSO DEL TERZO ANNO

Le modalità generali di organizzazione delle attività di alternanza scuola-lavoro da parte della scuola sono descritte nel Progetto d'Istituto, con particolare riferimento alle pp. 12-15 ([📄 01 Progetto d'Istituto 2021-2024](#)).

Al seguente link la [guida all'ASL](#) d'istituto, mentre alla [pagina qui linkata](#) tutta la modulistica e soprattutto i criteri di

valutazione assunti dal collegio docenti.

La piattaforma documentale adottata dalla scuola è [MasterStage](#), ma è in via di sperimentazione anche la cartella digitale dello studente, progetto affidato dall'Ufficio innovazione del Dipartimento della Conoscenza della PAT a FBK.

Gli enti in cui la classe ha svolto il tirocinio sono riportati nella tabella seguente.

Studiante (numero elenco)	Tipologia di esperienza ASL	Denominazione del progetto	Denominazione dell'Ente
1	Commessa esterna	Ilsa Biotech	Ilsa SpA
	Impresa formativa simulata/Cooperativa Formativa Scolastica	Humanities and technologies	I.I. "M. Martini"
2	Commessa esterna	Ilsa Biotech	Ilsa SpA
	Impresa formativa simulata/Cooperativa Formativa Scolastica	Humanities and technologies	I.I. "M. Martini"
3	Tirocinio curriculare	5 Days Italy SSD a RL	5 Days Italy SSD a RL
	Tirocinio curriculare	English camp	I.C. Mezzocorona
	Commessa esterna	Ilsa Biotech	Ilsa SpA
	Impresa formativa simulata/Cooperativa Formativa Scolastica	Humanities and technologies	I.I. "M. Martini"
4	Commessa esterna	Ilsa Biotech	Ilsa SpA
	Impresa formativa simulata/Cooperativa Formativa Scolastica	Humanities and technologies	I.I. "M. Martini"
5	Commessa esterna	Ilsa Biotech	Ilsa SpA
	Impresa formativa simulata/Cooperativa Formativa Scolastica	Humanities and technologies	I.I. "M. Martini"
6	Commessa esterna	Ilsa Biotech	Ilsa SpA
	Impresa formativa simulata/Cooperativa Formativa Scolastica	Humanities and technologies	I.I. "M. Martini"
7	Tirocinio curriculare	Comune di Cles	Comune di Cles
	Commessa esterna	Ilsa Biotech	Ilsa SpA
	Impresa formativa simulata/Cooperativa Formativa Scolastica	Humanities and technologies	I.I. "M. Martini"
8	Tirocinio curriculare	English Camp	I.C. Mezzocorona
	Tirocinio curriculare	5 Days Italy SSD a RL	5 Days Italy SSD a RL

	Commessa esterna	Ilsa Biotech	Ilsa SpA
	Impresa formativa simulata/Cooperativa Formativa Scolastica	Humanities and technologies	I.I. "M. Martini"
9	Commessa esterna	Ilsa Biotech	Ilsa SpA
	Impresa formativa simulata/Cooperativa Formativa Scolastica	Humanities and technologies	I.I. "M. Martini"
10	Commessa esterna	Ilsa Biotech	Ilsa SpA
	Impresa formativa simulata/Cooperativa Formativa Scolastica	Humanities and technologies	I.I. "M. Martini"
11	Commessa esterna	Ilsa Biotech	Ilsa SpA
12	Commessa esterna	Ilsa Biotech	Ilsa SpA

4.4 STRUMENTI, MEZZI, SPAZI - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Tra i principali strumenti utilizzati si possono annoverare:

- a. Manuali;
- b. Risorse web;
- c. Documenti, testi e dispense a cura del docente;
- d. Device a fruizione collettiva e/o individuale (pc d'aula, video-proiettore, LIM, smartphone, pc, notebook, tablet) per utilizzo app off line e in cloud, software, siti e piattaforme web per classi virtuali (GSuite e altro);
- e. Software per ore curricolari in FAD;
- f. Laboratori scientifici;
- g. Incontri con esperti e partecipazioni a progetti scolastici/conferenze.

Rispetto ai tempi, in vigore nell'istituto quattro fasi valutative: "pagellino" di Novembre - prima valutazione trimestrale a fine Dicembre - "pagellino" di Marzo - scheda valutativa di fine anno scolastico.

4.5 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Nel corso dell'anno scolastico sono stati attivati i seguenti interventi di recupero e potenziamento

Materia	Interventi di Recupero	Interventi di Potenziamento
Italiano	Disponibilità di sportelli di istituto	12 ore di potenziamento
Matematica e Fisica	Disponibilità di sportelli di istituto	33 ore di potenziamento integrato nelle discipline Matematica e Fisica
Inglese	Disponibilità di sportelli di istituto	8 ore di potenziamento
Scienze	Disponibilità di sportelli di istituto	12 ore di potenziamento
Cittadinanza e costituzione	-	10 ore di potenziamento

4.6 PROGETTI DIDATTICI

I progetti didattici di particolare rilievo realizzati negli anni scolastici 2020/21 e 2021/22 sono stati i seguenti.

Educazione alla legalità

- a. **Progetto “Liberi da dentro. Verso una giustizia riparativa?”** Per una conoscenza reale del mondo del carcere, delle pene e del loro effetto sulle persone, oltre gli stereotipi, attraverso testimonianze, incontri e presentazioni di film e libri.
- b. **Tutti i segreti di Wikipedia. In collaborazione con prof. Niccolò Caranti**
Argomenti:
 - la storia di Wikipedia, i suoi principi fondamentali, il suo funzionamento pratico;
 - le organizzazioni legate a Wikipedia (mondo Wikimedia);
 - i progetti fratelli (Commons, Wikisource, ecc.);
 - Riscrivere le voci di Wikipedia/laboratorio (gli istituti di detenzione e pena in Italia)

Progetto “Crescere lettori, educare cittadini attivi”:

- prima fase del progetto: lettura dei romanzi “Nella pietra e nel sangue”, di Gabriele D'Annunzio, e “In attesa di un sole: l'amore immaginato di Emily Dickinson”, di Benedetta Bonfiglioli, con il metodo Writing and Reading Workshop e con l'apporto interdisciplinare delle materie Disegno e Storia dell'Arte e Lingua e cultura straniera inglese.
- seconda fase del progetto: partecipazione al Festival della lettura “Lettori in fiore” a Cles e intervista agli autori.

Progetto mARTini

- Concorso artistico: esprimere con l'arte le proprie conoscenze ed emozioni relative alla situazione pandemica.

Progetti e percorsi legati all'Educazione Civica e alla Cittadinanza, come specificato nel seguito.

4.7 PERCORSI INTERDISCIPLINARI

L'approccio interdisciplinare è stato adottato in maniera particolarmente marcata nel percorso di Educazione Civica e alla Cittadinanza di cui sotto e alla relativa scheda informativa.

Nel corso dell'ultimo anno, un'ora a settimana è stata dedicata all'analisi di contesti e problemi affrontabili mediante un forte approccio integrato di Matematica e Fisica.

4.8 EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA

A partire dall'A.S. in corso il collegio docenti ha deliberato di sperimentare l'insegnamento di Ed. Civica e alla Cittadinanza come riportato nel documento che segue:

 Ed civica/cittadinanza

Qui di seguito, invece, i criteri di valutazione:

 GRIGLIE VALUTAZIONE ECC_proposta

4.9 ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE - AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Tra le principali attività complementari ed integrative si annovera quanto riportato nella tabella seguente.

Progetto o corso	Discipline coinvolte
Corso certificazione linguistica	Inglese e Tedesco
Cineforum	(trasversale)
Treno della memoria	(trasversale)
Incontro con il Centro di salute mentale di Mezzolombardo- attività di sensibilizzazione nei confronti del disagio mentale	(trasversale)
Giovani e società civile dei Balcani occidentali/SDG e cambiamento climatico	(trasversale)
Conoscere la borsa	Educazione finanziaria
MartLab Laboratorio di Musica	Educazione musicale
Olimpiadi della Matematica, della Fisica, della Filosofia	(trasversale)
Progetto Tandem	Discipline scientifiche

5. SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Nelle pagine seguenti si raccolgono le schede informative relative alle singole discipline oggetto di studio.

SCHEDA INFORMATIVA di Lingua e letteratura italiana

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none">• Tutto il gruppo classe sa utilizzare, in maniera molto buona, strumenti espressivi e argomentativi adeguati per gestire la comunicazione orale anche attraverso l'uso di strumenti informatici.• Tutti gli studenti hanno letto e compreso i testi di letteratura proposti, cogliendone le implicazioni e interpretando lo specifico significato e messaggio in rapporto con la tipologia testuale, con i generi letterari e il contesto in cui sono stati prodotti.• Il risultato di questo lavoro per l'intera classe è stato molto positivo e ha prodotto buoni risultati in termini di apprendimento, rielaborazione e critica.• La classe sa utilizzare la scrittura ad un buon livello di produzione e rielaborazione; l'uso della lingua risulta ricco e appropriato da parte di quasi tutti gli studenti; buona e in alcuni casi ottima la costruzione sintattica complessa, la precisione e la ricchezza del lessico anche specialistico.• Tutto il gruppo classe è in grado di fornire interpretazioni e valutazioni personali dei testi letterari letti in classe; in alcuni casi il livello di competenza è eccellente.
--	---

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>MODULO 1: IL NATURALISMO FRANCESE E IL VERISMO ITALIANO</p> <p>Il Naturalismo francese Contesto storico e caratteristiche letterarie. Il ruolo della letteratura. Lettura e analisi di: - <i>Questo romanzo è un romanzo vero</i>, (dalla prefazione al romanzo <i>Germinie Lacerteux</i>) dei <u>fratelli de Goncourt</u>. - <i>Gervaise e l'acquavite</i> (da <i>l'Assomoir</i>) di <u>Émile Zola</u></p> <p>Il verismo italiano e Giovanni Verga Differenze tra Naturalismo e Verismo. Contesto storico Biografia e pensiero dell'autore. Poetica e temi nelle opere veriste (gli umili, l'ideale dell'ostrica, il canone dell'impersonalità e le tecniche narrative). Lettura e analisi delle seguenti opere veriste: <i>Rosso Malpelo</i> <i>Fantasticheria</i> <i>L'amante di Gramigna</i> e la <i>Lettera dedicatoria a Salvatore Farina</i> <i>Libertà</i> <i>La roba</i> <i>La famiglia Malavoglia</i> (da <i>I Malavoglia</i>) <i>L'addio alla roba</i> (da <i>Mastro-don Gesualdo</i>)</p>
---	---

MODULO 2: IL DECADENTISMO

Il Simbolismo francese: Baudelaire e i poeti maledetti

Contesto storico, temi e poetica del Simbolismo

Letture e analisi delle seguenti poesie di Baudelaire:

- *Spleen*
- *L'albatro*

Il Decadentismo italiano: Giovanni Pascoli

Giovanni Pascoli: biografia e pensiero.

Poetica e temi nella poesia pascoliana (la poetica del fanciullino, il tema del nido, il fonosimbolismo).

Letture e analisi dei seguenti componimenti:

X Agosto

Il lampo

Il tuono

Temporale

L'assiuolo

Estratto dal discorso *La grande Proletaria si è mossa*

Il Decadentismo italiano: Gabriele D'Annunzio

Gabriele D'Annunzio: biografia e pensiero.

Poetica e temi nelle opere dannunziane (il concetto di estetismo, il superomismo, il panismo).

Letture e analisi dei seguenti componimenti:

Fantasia in bianco e nero (da *Il piacere*)

La pioggia nel pineto

A Mezzodi

Il Crepuscolarismo

Temi e stile della poesia crepuscolare

Sergio Corazzini: lettura e analisi della lirica *Desolazione del povero poeta sentimentale*

Le Avanguardie e il Futurismo

Le Avanguardie storiche: caratteri comuni

Il Futurismo: l'ideologia, i manifesti futuristi, i temi della letteratura futurista, i principi di poetica.

Filippo Tommaso Marinetti: lettura e analisi del testo *Il bombardamento di Adrianopoli* (dal poema *Zang tumb tumb*)

MODULO 3: LA CRISI DELL'IO NEL ROMANZO DEL PRIMO NOVECENTO

Italo Svevo: biografia e pensiero.

La coscienza di Zeno, temi, stile e struttura dell'opera; lettura e analisi dei seguenti brani tratti dal romanzo:

Prefazione e Preambolo

L'ultima sigaretta

Un rapporto conflittuale

La salute di Augusta

Una catastrofe inaudita

Luigi Pirandello: biografia e pensiero.

Letture integrali del romanzo *Il fu Mattia Pascal* e analisi dei seguenti temi: l'inettitudine, la forma e la maschera, le trappole, il doppio, la crisi d'identità.

Struttura e tecniche narrative nel romanzo *Il fu Mattia Pascal*.

Letture e analisi delle novelle *Il treno ha fischiato* e *La patente*

	<p>MODULO 4: LA POESIA DI GUERRA</p> <p>Giuseppe Ungaretti: biografia e opere. Poetica e sperimentalismo linguistico. Lettura e analisi delle seguenti poesie: <i>Veglia</i> <i>I fiumi</i> <i>Fratelli</i> <i>San Martino del Carso</i> <i>Non gridate più</i></p> <hr/> <p>MODULO 5: IL NEOREALISMO E OLTRE</p> <p>Contesto storico, modelli e caratteri del Neorealismo</p> <p>Primo Levi e la memoria della Shoah: <i>Se questo è un uomo</i>: trama, struttura dell'opera e lettura di capitoli scelti; analisi della poesia <i>Considerate se questo è un uomo</i>; analisi del capitolo IX <i>I sommersi e i salvati</i>.</p> <p>Italo Calvino: Neorealismo e gusto per il fantastico Lettura di testi scelti dal manuale.</p> <hr/> <p>MODULO 6: DANTE. IL PURGATORIO E IL PARADISO</p> <p>Introduzione alle cantiche da parte della docente. Lettura, analisi ed esposizione di due canti a scelta da parte degli studenti.</p>
<p>ABILITÀ:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Cogliere le relazioni tra forma e contenuto ● Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo ● Comprendere il messaggio di un testo esposto oralmente ● Acquisire consapevolezza dell'importanza di una lettura espressiva ● Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene ● Cogliere i caratteri specifici di un testo poetico individuandone funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi ● Confrontare testi appartenenti allo stesso genere letterario individuando analogie e differenze ● Collocare singoli testi nella tradizione letteraria. ● Cogliere le relazioni e i richiami con testi di autori del nostro tempo.
<p>METODOLOGIE:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale partecipata ● Writing and Reading Workshop-laboratorio di lettura ● Flipped Classroom ● Presentazione degli studenti ● FAD
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>Modalità di valutazione Verifica orale tramite interrogazione breve o lunga; esposizioni orali su temi concordati; verifica scritta con l'analisi del testo, del contesto storico e culturale.</p> <p>Criteri di valutazione</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Per la verifica orale i criteri di valutazione sono stati i seguenti: correttezza espositiva, uso di un linguaggio appropriato, conoscenza dei contenuti, capacità di analizzare testi e di effettuare collegamenti, sviluppo di apporti critici.

	<ul style="list-style-type: none"> ● Per i temi scritti è stata utilizzata apposita griglia di valutazione elaborata dal Dipartimento di Lettere e declinata in base alla tipologia di traccia. ● Concorrono alla valutazione l'osservazione di breve e lungo periodo, la partecipazione in classe, gli interventi e le analisi pertinenti e i compiti svolti a casa.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> ● Tempo di letteratura per il nuovo esame di Stato, M. Sambugar - G. Salà, La Nuova Italia, Rizzoli, vol. 3, ● Il manuale è stato integrato da risorse web (testi e video) e materiali forniti in fotocopia o inseriti in Classroom. ● Device a fruizione collettiva e/o individuale (pc d'aula, video-proiettore, smartphone, pc, notebook, tablet) per utilizzo app off line e in cloud, software, siti e piattaforme web anche per classi virtuali (GSuite e/o altro)

SCHEDA INFORMATIVA di Lingua e cultura straniera inglese

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>LINGUA</p> <p>Padroneggiare la lingua straniera per interagire in diversi ambiti e contesti e per comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri Paesi in prospettiva interculturale, utilizzando le funzioni linguistico-comunicative riferite al livello B2-C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento e in particolare.</p> <ul style="list-style-type: none">- comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, leggere, comprendere e produrre testi sia orali che scritti che riguardano un'ampia gamma di argomenti, leggere, analizzare e interpretare testi letterari;- esprimere un'opinione su argomenti di attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opinioni nell'ambito di una discussione di gruppo. <p>LETTERATURA</p> <p>Utilizzare una lingua straniera per sviluppare la competenza linguistico-comunicativa finalizzata al raggiungimento del Livello B2-C1 e le competenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento.</p> <p>Padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi adeguati per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti, quali:</p> <ul style="list-style-type: none">- usare in maniera appropriata la terminologia relativa al contesto storico, sociale e letterario;- leggere e comprendere testi relativi al contesto storico, sociale e letterario;- inquadrare nel tempo e nello spazio le problematiche storico-letterarie;- produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi, tra cui brevi testi di commento a brani letterari e testi per esprimere le proprie opinioni. <p>Attualizzare tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">- percependo l'importanza della letteratura nella formazione personale- comprendendo le relazioni tra il contesto storico e culturale e le opere e interpretare le variazioni di un tema nell'ambito di culture diverse e nel corso del tempo, cogliendo gli elementi di permanenza e discontinuità nei processi storici e letterari; <p>Stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o sistemi linguistici;</p> <p>Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni ecc.), anche con tecnologie digitali, utilizzando Internet per svolgere attività di ricerca e</p>
--	--

	approfondimento.
--	------------------

NOTA: lo studio della letteratura è stato affrontato per temi invece che nel tradizionale metodo diacronico.

MODULO 1: GRAMMAR AND INTRODUCTION TO THE VICTORIAN AGE

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p><u>Grammar:</u></p> <p>UNIT 7: Passives; have/get something done - Be supposed / expected to</p> <p>Emphasis with so and such - Vocabulary about technology</p> <p>UNIT 8: Gerund and infinitives - Relative clauses - Vocabulary about sport</p> <p><u>Literature:</u></p> <p>An age of Industry and Reform</p> <p>The British Empire – Empire and Commonwealth</p> <p>The Victorian Compromise</p> <p>Charles Darwin and evolution</p>
---	---

MODULO 2: EDUCATION

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>The early Victorian novel</p> <p>Charles Dickens: <i>Hard Times</i> - <i>The definition of a horse</i></p> <p>Charlotte Brontë: <i>Jane Eyre</i> - <i>Punishment</i></p> <p>The modern Age</p> <p>The turn of the century</p> <p>The First World War</p> <p>Virginia Woolf: <i>A Room of One's Own</i> - <i>Shakespeare's sister</i></p> <p>NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO:</p> <p>Lewis Carroll: <i>Alice in Wonderland</i> (lettura integrale)</p>
---	---

MODULO 3: THE DOUBLE

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	Jane Eyre: <i>The Madwoman in the attic</i> The decline of Victorian values The late Victorian novel Imperialism Robert Louis Stevenson: <i>The Strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde</i> <i>Jekyll turns into Hyde</i> Aestheticism Oscar Wilde: <i>The Picture of Dorian Gray</i> <i>I would give my soul for that</i> <i>Dorian kills the portrait and himself</i> The Second World War The Twenties and the Thirties The post war years The Theatre of the Absurd Samuel Beckett: <i>Waiting for Godot</i> <i>Well, that passed the time</i> <i>Waiting</i>
---	---

MODULO 4: THE CITY

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	Hard times: <i>Coketown</i> The Modernist Revolution Technology enters the language The modern novel Modernism: general overview Sigmund Freud and the unconscious Virginia Woolf: <i>Mrs. Dalloway</i> <i>She loved life, London, this moment of June</i> James Joyce: <i>Ulysses</i>
---	--

	<p><i>Bloom's train of thoughts (from chap. 8 - Lestrygonians)</i></p> <p><i>Yes I said Yes I will yes (from chap. 18 - Penelope)</i></p> <p>E. M. Forster: A Passage to India - <i>The city of Chandrapore</i></p> <p>George Orwell: Nineteen Eighty-Four - <i>Big Brother is watching you.</i></p>
--	--

MODULO 5: SCIENCE: UTOPIA OR DYSTOPIA?

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>The Strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde: <i>Jekyll can no longer control Hyde</i></p> <p>Nineteen Eighty-Four: <i>Newspeak</i></p> <p>Aldous Huxley: Brave New World</p> <p><i>The conditioning Centre</i></p> <p><i>Mustapha Mond</i></p> <p>The Sixties and the Seventies</p> <p>The end of the Welfare state</p> <p>Form the fall of the Berlin Wall to the present</p> <p>Kazuo Ishiguro: Never Let Me Go - <i>Organs from nowhere.</i></p>
---	--

ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> ● Padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi adeguati per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti ● Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo ● Dimostrare consapevolezza della letteratura come chiave per interpretare eventi storico-sociali e saperne discutere sia relativamente al contesto storico di appartenenza sia individuando e analizzando tematiche comuni ● Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi ● Attualizzare tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva ● Stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o sistemi linguistici ● Padroneggiare la lingua straniera per interagire in diversi ambiti e contesti e per comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri Paesi in prospettiva interculturale.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> ● FLIPPED CLASSROOM - utilizzata sia per la lettura integrale del libro sia per introdurre le nuove tematiche, in particolare attraverso video. ● LEZIONE FRONTALE PARTECIPATA

CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> - verifiche scritte - verifiche orali - partecipazione attiva - progressione e /o consolidamento delle abilità di espressione in lingua straniera
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Spiazzi, Tavella, Layton: Performer B2 2ED - Student's book (LDM), Zanichelli</p> <p>Cattaneo, De Flaviis: L&L Literature and Language vol. 2 - from the Victorians to the present. Signorelli scuola</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Dizionario online ● Risorse web (video) ● materiale aggiuntivo per lo studio di brani letterari

MODULO 6: LETTORATO: DEBATE

CONTENUTI TRATTATI:	<p>Nel periodo compreso tra febbraio e aprile 2022 è stato affrontato con la collega prof.ssa Susan Wyndham un percorso di 8 ore relativo al debate e alle sue tecniche. Durante le lezioni si sono potenziate al meglio la fluidità nel parlato e la capacità di argomentazione. Gli studenti hanno concluso il ciclo di lezioni con una simulazione a gruppi su argomenti assegnati per cui è stata data una valutazione individuale.</p>
ABILITÀ:	<p>Padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi adeguati per l'interazione comunicativa nel contesto del debate.</p> <p>Sapersi confrontare rispettando l'opinione altrui, aprendosi al confronto e avendo cura dei ruoli assegnati.</p>
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> ● FLIPPED CLASSROOM ● DIDATTICA LABORATORIALE ● GROUP WORK ● PEER TUTORING
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>La valutazione è stata data oralmente durante una simulazione di dibattito svolta in gruppo riguardante argomenti precedentemente assegnati. Ogni studente ha ricevuto una valutazione individuale che ha preso in considerazione la</p> <ul style="list-style-type: none"> - coerenza rispetto al ruolo svolto e all'argomento assegnato - capacità argomentativa - accuratezza linguistica e lessicale
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>slide create dalla lettrice, prof.ssa Wyndham</p> <p>risorse online</p> <p>dizionari online</p>

SCHEDA INFORMATIVA di Storia

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Area della conoscenza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza di eventi politico-militari, strutture economico-sociali, organismi istituzionali, aspetti ideologico-culturali della storia europea e mondiale. - Elementi di storiografia <p>Area metodologica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Consapevolezza critica del metodo storico anche in relazione ai metodi di altre scienze. <p>Area logico-argomentativa</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper argomentare - Problematizzazione e pensiero critico: riconoscere e valutare i problemi storiografici, le argomentazioni e i tipi di soluzioni. <p>Area linguistica e comunicativa</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cura dell'esposizione orale e scritta. - Produzione di brevi testi argomentativi di contenuto storico.. <p>Area storico umanistica/scientifica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere contesto e presupposti dei vari fenomeni storici. - Consapevolezza della storicità dello sviluppo scientifico e tecnologico.
---	---

MODULO 1 - DALL'INIZIO SECOLO ALLA PRIMA GUERRA MONDIALE (1900-1918)

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Introduzione al Novecento: Il processo Eichmann e la banalità del male ● L'inizio della società di massa in Occidente; ● L'età giolittiana; ● La Prima guerra mondiale. ● Proiezione e dibattito su: <p>"Storia dell'economia. La seconda rivoluzione industriale" di Clemente Volpini "Scemi di guerra. La follia nelle trincee" di Enrico Verra</p>
<p>ABILITÀ:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i principali eventi del primo Novecento e collocarli in una corretta dimensione geografica • Usare correttamente il lessico sociale, politico, religioso proprio della Belle époque e dimostrare consapevolezza della sua evoluzione nel tempo • Usare correttamente i concetti di socialismo, marxismo, modernismo • Leggere un testo di ambito storico, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare • Operare confronti tra i diversi imperialismi europei e tra la realtà dei paesi colonizzati e di quelli colonizzatori • Cogliere i legami esistenti tra le migrazioni del primo Novecento e quelle attuali • Saper leggere una fonte scritta (brani storici), iconografica o cinematografica del primo Novecento e della Prima guerra mondiale cogliendo le specificità del suo linguaggio • Operare confronti tra le diverse realtà politiche • Riconoscere i modi attraverso cui gli storici costruiscono il racconto della

	<p>storia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stabilire collegamenti tra la storia e altre discipline (scienze e filosofia) • Individuare alcuni degli elementi su cui si fonda il concetto di nazione • Stabilire relazioni di causa-effetto tra eventi militari e contesti storico-sociali ed economici • Riconoscere negli eventi riferibili alla Grande guerra cause e caratteri condizionanti la successiva storia europea • Riconoscere i modi attraverso cui gli storici costruiscono il racconto della storia • Stabilire collegamenti tra la storia e altre discipline • Cogliere i legami esistenti tra la Società delle Nazioni e gli attuali organismi internazionali • Individuare i principali eventi della Prima guerra mondiale e della grande crisi e collocarli in una corretta dimensione geografica
METODOLOGIE:	<p>È stato favorito un apprendimento ragionato e consapevole che stimolasse gli studenti a partecipare attivamente, proponendo collegamenti con l'attualità e l'esperienza personale. Esempi di metodologie adottate: didattica laboratoriale, didattica per progetti, problem solving, cooperative learning, lezione frontale partecipata.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica scritta - Verifica orale - Valutazione attività pratica <p>Nella valutazione del raggiungimento degli obiettivi sono stati considerati anche l'impegno dimostrato, l'interesse, la partecipazione, i livelli di partenza, i progressi in itinere e l'eventuale recupero. La valutazione ha fatto riferimento alla griglia e ai criteri di valutazione approvati dal Dipartimento e dal Collegio dei docenti.</p> <p>La verifica è intesa come accertamento delle conoscenze e delle diverse competenze. Essa si articolerà su prove orali e scritte: interrogazioni brevi, approfondite, relazioni individuali o di gruppo e test oggettivi di varia tipologia (strutturati e semi-strutturati, a risposta perlopiù aperta).</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Testo: SULLE TRACCE DEL TEMPO 3, DE LUNA GIOVANNI MERIGGI MARCO , PARAVIA, 9788839518361</p> <p>Appunti</p> <p>Risorse web</p> <p>Schemi</p> <p>Video didattici</p> <p>Dispense a cura del docente</p> <p>Slide</p> <p>Film</p>

MODULO 2 - TRA LE DUE GUERRE: L'ETÀ DEI TOTALITARISMI

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Le rivoluzioni russe e l'URSS da Lenin a Stalin; • la crisi del dopoguerra; • il fascismo; • la crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo; il nazionalsocialismo; • le relazioni internazionali prima della guerra.
---	--

ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> • Usare correttamente i concetti economici legati alla grande crisi e dimostrare consapevolezza della sua evoluzione nel tempo • Operare confronti tra l'Europa e gli altri continenti cogliendo le specificità e i punti in comune • Saper leggere una fonte scritta o una fotografia del Novecento cogliendo le specificità del suo linguaggio • Individuare i principali eventi che hanno portato alla formazione dei regimi totalitari in Europa e collocarli in una dimensione geografica • Usare correttamente il lessico sociale, politico, religioso proprio dei diversi regimi totalitari e dimostrare consapevolezza della sua evoluzione nel tempo • Usare correttamente i concetti di rivoluzione, totalitarismo, fascismo, nazismo • Leggere un testo di ambito storico, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare • Saper leggere una fonte scritta o iconografica relativa ai regimi totalitari cogliendo le specificità del suo linguaggio • Operare confronti tra le diverse realtà politiche toccate dai totalitarismi • Stabilire relazioni di causa-effetto tra fenomeni economici, storici e politici • Riconoscere i modi attraverso cui gli storici costruiscono il racconto della storia • Stabilire collegamenti tra la storia e altre discipline (letteratura, filosofia) • Individuare gli elementi su cui si fondano i principi costituzionali • Riconoscere i fattori che hanno portato all'affermazione di tali principi
METODOLOGIE:	<p>È stato favorito un apprendimento ragionato e consapevole che stimolasse gli studenti a partecipare attivamente, proponendo collegamenti con l'attualità e l'esperienza personale. Esempi di metodologie adottate: didattica laboratoriale, didattica per progetti, problem solving, cooperative learning, lezione frontale partecipata.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica scritta - Verifica orale - Valutazione attività pratica <p>Nella valutazione del raggiungimento degli obiettivi sono stati considerati anche l'impegno dimostrato, l'interesse, la partecipazione, i livelli di partenza, i progressi in itinere e l'eventuale recupero. La valutazione ha fatto riferimento alla griglia e ai criteri di valutazione approvati dal Dipartimento e dal Collegio dei docenti.</p> <p>La verifica è intesa come accertamento delle conoscenze e delle diverse competenze. Essa si articolerà su prove orali e scritte: interrogazioni brevi, approfondite, relazioni individuali o di gruppo e test oggettivi di varia tipologia (strutturati e semi-strutturati, a risposta perlopiù aperta).</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Testo: SULLE TRACCE DEL TEMPO 3, DE LUNA GIOVANNI MERIGGI MARCO , PARAVIA, 9788839518361</p> <p>Appunti</p> <p>Risorse web</p> <p>Schemi</p> <p>Video didattici</p> <p>Dispense a cura del docente</p> <p>Slide</p> <p>Film</p>

MODULO 3 - LA SECONDA GUERRA MONDIALE

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none">• La Seconda guerra mondiale;• la Shoah e i genocidi del XX secolo;• l'Italia dal fascismo alla Resistenza.
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none">• Individuare le fasi e i principali eventi della Seconda guerra mondiale e collocarli in una corretta dimensione geografica• Usare correttamente il lessico sociale, politico, religioso che riguarda il periodo della Seconda guerra mondiale e dimostrare consapevolezza della sua evoluzione nel tempo• Usare correttamente i concetti di genocidio, Shoah, Soluzione finale• Leggere un testo di ambito storico relativo alla Resistenza, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare• Operare confronti tra le diverse aree del mondo coinvolte nella Seconda guerra mondiale individuando punti di contatto e differenze• Saper leggere una fonte scritta o una fotografia riguardante la Seconda guerra mondiale cogliendo le specificità del suo linguaggio• Stabilire relazioni di causa-effetto tra fenomeni naturali, economici, storici e politici nel periodo della Seconda guerra mondiale• Riconoscere i modi attraverso cui gli storici costruiscono il racconto della storia
METODOLOGIE:	<p>È stato favorito un apprendimento ragionato e consapevole che stimolasse gli studenti a partecipare attivamente, proponendo collegamenti con l'attualità e l'esperienza personale. Esempi di metodologie adottate: didattica laboratoriale, didattica per progetti, problem solving, cooperative learning, lezione frontale partecipata.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none">- Verifica scritta- Verifica orale- Valutazione attività pratica <p>Nella valutazione del raggiungimento degli obiettivi sono stati considerati anche l'impegno dimostrato, l'interesse, la partecipazione, i livelli di partenza, i progressi in itinere e l'eventuale recupero. La valutazione ha fatto riferimento alla griglia e ai criteri di valutazione approvati dal Dipartimento e dal Collegio dei docenti.</p> <p>La verifica è intesa come accertamento delle conoscenze e delle diverse competenze. Essa si articolerà su prove orali e scritte: interrogazioni brevi, approfondite, relazioni individuali o di gruppo e test oggettivi di varia tipologia (strutturati e semi-strutturati, a risposta perlopiù aperta).</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Testo: SULLE TRACCE DEL TEMPO 3, DE LUNA GIOVANNI MERIGGI MARCO , PARAVIA, 9788839518361</p> <p>Appunti</p> <p>Risorse web</p> <p>Schemi</p> <p>Video didattici</p> <p>Dispense a cura del docente</p> <p>Slide</p> <p>Film</p>

MODULO 4 - LA GUERRA FREDDA

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none">• Situazione del mondo dopo la Seconda guerra mondiale• Origine, fasi e conseguenze della guerra fredda• ONU e questione tedesca• Origine e caratteri dei due blocchi• Jugoslavia: nascita e dissoluzione• Avvio del processo di formazione europea e nascita dell'UE <p><i>Excursus:</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Crollo del sistema sovietico e dei regimi comunisti nell'Europa orientale• Nuovi equilibri di potere: Unione sovietica, Cina, USA ed Europa
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none">• Individuare i principali eventi che hanno caratterizzato la storia europea e mondiale dalla guerra fredda alle svolte di fine Novecento e collocarli in una corretta dimensione geografica• Usare correttamente il lessico sociale, economico e politico proprio della seconda metà del Novecento e dimostrare consapevolezza della sua evoluzione nel tempo• Usare correttamente i concetti di bipolarismo, multipolarismo, guerra fredda• Leggere un testo di ambito storico riguardante la guerra fredda, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare• Operare confronti tra Europa occidentale, mondo sovietico e mondo statunitense cogliendo affinità e diversità• Saper leggere una fonte scritta o un'immagine del periodo del bipolarismo cogliendone le specificità del linguaggio• Stabilire relazioni di causa-effetto tra fenomeni economici, storici e politici all'interno dei processi di costruzione e destrutturazione del bipolarismo• Riconoscere i modi attraverso cui gli storici costruiscono il racconto della storia• Stabilire collegamenti tra la storia e altre discipline (italiano, arte, filosofia)• Individuare gli elementi su cui si fonda l'Unione europea• Cogliere i legami esistenti tra le prime forme di unione all'interno dell'Europa e l'odierna UE
METODOLOGIE:	<p>È stato favorito un apprendimento ragionato e consapevole che stimolasse gli studenti a partecipare attivamente, proponendo collegamenti con l'attualità e l'esperienza personale. Esempi di metodologie adottate: didattica laboratoriale, didattica per progetti, problem solving, cooperative learning, lezione frontale partecipata.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none">- Verifica scritta- Verifica orale- Valutazione attività pratica <p>Nella valutazione del raggiungimento degli obiettivi sono stati considerati anche l'impegno dimostrato, l'interesse, la partecipazione, i livelli di partenza, i progressi in itinere e l'eventuale recupero. La valutazione ha fatto riferimento alla griglia e ai criteri di valutazione approvati dal Dipartimento e dal Collegio dei docenti.</p> <p>La verifica è intesa come accertamento delle conoscenze e delle diverse competenze. Essa si articolerà su prove orali e scritte: interrogazioni brevi, approfondite, relazioni individuali o di gruppo e test oggettivi di varia tipologia (strutturati e semi-strutturati, a risposta perlopiù aperta).</p>

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Testo: SULLE TRACCE DEL TEMPO 3, DE LUNA GIOVANNI MERIGGI MARCO , PARAVIA, 9788839518361</p> <p>Appunti</p> <p>Risorse web</p> <p>Schemi</p> <p>Video didattici</p> <p>Dispense a cura del docente</p> <p>Slide</p> <p>Film</p>
--	--

MODULO 5 - L'ITALIA NEL SECONDO DOPOGUERRA

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Tappe di costruzione della democrazia repubblicana • Radici storiche della Costituzione italiana • Italia della ricostruzione • Il caso Mattei
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i principali eventi della storia italiana del dopoguerra • Usare correttamente il lessico sociale, politico ed economico della storia italiana dal dopoguerra a oggi dimostrando consapevolezza della sua evoluzione nel tempo • Leggere un testo di ambito storico-politico, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare • Saper leggere le fonti della contemporaneità cogliendone le specificità del linguaggio • Stabilire relazioni di causa-effetto tra i mutamenti economici e quelli sociali • Riconoscere i modi attraverso cui gli storici costruiscono il racconto della storia • Stabilire collegamenti tra la storia e altre discipline (economia, diritto) • Individuare alcuni degli elementi su cui si fondano la Repubblica e alcune delle sue principali cariche (Presidente della Repubblica, del Consiglio)
METODOLOGIE:	<p>È stato favorito un apprendimento ragionato e consapevole che stimolasse gli studenti a partecipare attivamente, proponendo collegamenti con l'attualità e l'esperienza personale. Esempi di metodologie adottate: didattica laboratoriale, didattica per progetti, problem solving, cooperative learning, lezione frontale partecipata.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica scritta - Verifica orale - Valutazione attività pratica <p>Nella valutazione del raggiungimento degli obiettivi sono stati considerati anche l'impegno dimostrato, l'interesse, la partecipazione, i livelli di partenza, i progressi in itinere e l'eventuale recupero. La valutazione ha fatto riferimento alla griglia e ai criteri di valutazione approvati dal Dipartimento e dal Collegio dei docenti.</p> <p>La verifica è intesa come accertamento delle conoscenze e delle diverse competenze. Essa si articolerà su prove orali e scritte: interrogazioni brevi, approfondite, relazioni individuali o di gruppo e test oggettivi di varia tipologia (strutturati e semi-strutturati, a risposta perlopiù aperta).</p>

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Testo: SULLE TRACCE DEL TEMPO 3, DE LUNA GIOVANNI MERIGGI MARCO , PARAVIA, 9788839518361 Appunti Risorse web Schemi Video didattici Dispense a cura del docente Slide Film
--	--

SCHEMA INFORMATIVA di Filosofia

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>In aderenza ai Piani di Studio Provinciali https://www.vivoscuola.it/Schede-informative/Piani-di-studioSECONDO-CICLO/Materiali-piani-di-studio-SECONDO-CICLO/LICEI)</p> <p>Interpretare il passato e il presente alla luce della comprensione delle teorie filosofiche: distinguere un testo filosofico da quelli di altra natura, definendo termini e concetti</p> <p>Esercitare l'arte del domandare come arte del pensare Ragionare secondo la logica e il linguaggio della filosofia</p> <p>Attualizzare in un dibattito contemporaneo i contenuti studiati; in particolare per il percorso cittadinanza è stato sviluppato il seguente tema: All'origine dei totalitarismi Hannah Arendt Lo Stato e la libertà del singolo.</p> <p><i>“se gli uomini non fossero uguali non potrebbero né comprendersi fra loro, né comprendere i propri predecessori, né fare progetti per il futuro ... se gli uomini non fossero diversi non avrebbero bisogno né del discorso né dell'azione per comprendersi a vicenda”. “la pluralità è la legge della terra”</i></p>
---	--

MODULO 1 HEGEL

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p>	<p>Il Romanticismo caratteristiche generali e introduzione all'Idealismo Dal Criticismo di Kant all'Idealismo I capisaldi del pensiero di Hegel La realtà come Spirito I concetti di concreto e astratto, intelletto e ragione, La dialettica. L'articolazione della Fenomenologia dello Spirito e le figure La dialettica servo padrone Lo Spirito oggettivo: diritto, moralità eticità La concezione dello Stato e della storia di Hegel Lo spirito assoluto: arte, religione filosofia</p>
<p>ABILITÀ:</p>	<p>Leggere il pensiero di Hegel alla luce di un'attualizzazione critica Approfondire il tema del potere dello Stato a partire dalle tesi dei filosofi studiati, in particolare seguendo il percorso di cittadinanza la riflessione si è spostata sul tema della dialettica tra diritto positivo e moralità</p>
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Il Piano di Lavoro è composto da unità formative. In ogni unità formativa si sono adottati i seguenti approcci metodologici: Introduzione al tema che funge da introduzione o incuriosisca (warming up). Lezione sul tema o sull'autore mediante slides o video, con rimando al libro di testo. Task assegnato dal docente da svolgere singolarmente o a gruppi e da presentare alla classe. Discussione pros and cons in classe su un argomento proposto nel quale agli studenti viene richiesta la capacità di ragionare e argomentare utilizzando gli argomenti svolti durante le lezioni</p>

CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Nella valutazione del raggiungimento degli obiettivi sono stati considerati anche l'impegno dimostrato, l'interesse, la partecipazione, i livelli di partenza, i progressi in itinere e l'eventuale recupero. La valutazione ha fatto riferimento alla griglia e ai criteri di valutazione approvati dal Dipartimento e dal Collegio dei docenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • verifica scritta in classe con risposte a domande sulla conoscenza dei contenuti in riferimento al pensiero dei filosofi • verifica orale sulla conoscenza dei contenuti riferiti al pensiero dei filosofi elaborazione e presentazione di una riflessione personale su un topic assegnato in classe emerso dal confronto con la tematica filosofica o l'autore affrontati. • lavori di gruppo assegnati per esprimere con linguaggi diversi (disegni, fumetti, video) le tematiche affrontate.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>MERAVIGLIA DELLE IDEE 3 EDIZIONE CON CLIL, MASSARO DOMENICO , PARAVIA. Device a fruizione collettiva e/o individuale (pc d'aula, video-proiettore, LIM, smartphone, pc, notebook, tablet) siti e piattaforme web anche per classi virtuali (GSuite e/o altro) siti e piattaforme web per creare slide e presentazioni, mappe concettuali, file audio video e podcast di vario genere in ambienti condivisi</p>

MODULO 2 SCHOPENHAUER

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>La concezione di fenomeno e di noumeno La realtà come rappresentazione: il «velo di Maya» Hegel "sicario della verità" La volontà di vivere Il pessimismo: dolore, piacere noia Le vie per la liberazione dal dolore Il rifiuto dell'ottimismo storico</p>
ABILITÀ:	<p>Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee e saper individuare gli echi schopenhaueriani nella letteratura e nell'arte dell'Ottocento Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato Saper analizzare, in modo guidato, un testo filosofico</p>
METODOLOGIE:	<p>Il Piano di Lavoro è composto da unità formative. In ogni unità formativa si sono adottati i seguenti approcci metodologici: introduzione al tema che funga da introduzione o incuriosisca (warming up). Lezione sul tema o sull'autore mediante slides o video, con rimando al libro di testo. Task assegnato dal docente da svolgere singolarmente o a gruppi e da presentare alla classe. Discussione pros and cons in classe su un argomento proposto nel quale agli studenti viene richiesta la capacità di ragionare e argomentare utilizzando gli argomenti svolti durante le lezioni.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Nella valutazione del raggiungimento degli obiettivi sono stati considerati anche l'impegno dimostrato, l'interesse, la partecipazione, i livelli di partenza, i progressi in itinere e l'eventuale recupero. La valutazione ha fatto riferimento alla griglia e ai criteri di valutazione approvati dal Dipartimento e dal Collegio dei docenti</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • verifica scritta in classe con risposte a domande sulla conoscenza dei contenuti in riferimento al pensiero dei filosofi • verifica orale sulla conoscenza dei contenuti riferiti al pensiero dei filosofi elaborazione e presentazione di una riflessione personale su un topic assegnato in classe emerso dal confronto con la tematica filosofica o l'autore affrontati. • lavori di gruppo assegnati per esprimere con linguaggi diversi (disegni fumetti video) le tematiche affrontate
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	MERAVIGLIA DELLE IDEE 3 EDIZIONE CON CLIL, MASSARO DOMENICO , PARAVIA. Device a fruizione collettiva e/o individuale (pc d'aula, video-proiettore, LIM, smartphone, pc, notebook, tablet) siti e piattaforme web anche per classi virtuali (GSuite e/o altro) siti e piattaforme web per creare slide e presentazioni, mappe concettuali, file audio video e podcast di vario genere in ambienti condivisi

MODULO 3 KIERKEGAARD

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>La vita</p> <p>La categoria del singolo contro il sistema hegeliano: "Aut-aut"</p> <p>Un nuovo modo di fare filosofia</p> <p>Le possibilità esistenziali</p> <p>L'angoscia la disperazione e lo scandalo del cristianesimo</p> <p>Gli stadi esistenziali</p>
ABILITÀ:	<p>Saper valutare criticamente il valore della «possibilità» all'interno del pensiero dell'autore. Saper confrontare le posizioni di Hegel e Kierkegaard rispetto alla natura della soggettività e al suo rapporto con la verità. .Saper descrivere e confrontare gli stadi dell'esistenza del singolo. Saper cogliere l'originalità e la radicalità della proposta kierkegaardiana rispetto all'interpretazione del cristianesimo. - Saper definire e mettere in relazione alcuni termini fondamentali del lessico kierkegaardiano come "possibilità", "angoscia" "disperazione"</p> <p>Porre a confronto, rispetto a un medesimo problema, i concetti e le immagini, l'argomentazione filosofica e la raffigurazione artistica</p>
METODOLOGIE:	<p>Il Piano di Lavoro è composto da unità formative. In ogni unità formativa si sono adottati i seguenti approcci metodologici: introduzione al tema che funga da introduzione o incuriosisca (warming up). Lezione sul tema o sull'autore mediante slides o video, con rimando al libro di testo. Task assegnato dal docente da svolgere singolarmente o a gruppi e da presentare alla classe. Discussione pros and cons in classe su un argomento proposto nel quale agli studenti viene richiesta la capacità di ragionare e argomentare utilizzando gli argomenti svolti durante le lezioni.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Nella valutazione del raggiungimento degli obiettivi sono stati considerati anche l'impegno dimostrato, l'interesse, la partecipazione, i livelli di partenza, i progressi in itinere e l'eventuale recupero. La valutazione ha fatto riferimento alla griglia e ai criteri di valutazione approvati dal Dipartimento e dal Collegio dei docenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • verifica scritta in classe con risposte a domande sulla conoscenza dei contenuti in riferimento al pensiero dei filosofi • verifica orale sulla conoscenza dei contenuti riferiti al pensiero dei filosofi elaborazione e presentazione di una riflessione personale su un topic assegnato in classe emerso dal confronto con la tematica filosofica o l'autore affrontati. • lavori di gruppo assegnati per esprimere con linguaggi diversi (disegni,

	fumetti, video) le tematiche affrontate.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	MERAVIGLIA DELLE IDEE 3 EDIZIONE CON CLIL, MASSARO DOMENICO , PARAVIA. Device a fruizione collettiva e/o individuale (pc d'aula, video-proiettore, LIM, smartphone, pc, notebook, tablet) siti e piattaforme web anche per classi virtuali (GSuite e/o altro) siti e piattaforme web per creare slide e presentazioni, mappe concettuali, file audio video e podcast di vario genere in ambienti condivisi

MODULO 4 FEUERBACH

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	Il rovesciamento dei rapporti di predicazione La critica alla religione L'umanismo naturalistico
ABILITÀ:	Saper ricostruire le ragioni della critica al pensiero di Hegel e l'origine dell'ateismo del pensiero di Feuerbach
METODOLOGIE:	Il Piano di Lavoro è composto da unità formative. In ogni unità formativa si sono adottati i seguenti approcci metodologici: introduzione al tema che funga da introduzione o incuriosisca (warming up). Lezione sul tema o sull'autore mediante slides o video, con rimando al libro di testo. Task assegnato dal docente da svolgere singolarmente o a gruppi e da presentare alla classe. Discussione pros and cons in classe su un argomento proposto nel quale agli studenti viene richiesta la capacità di ragionare e argomentare utilizzando gli argomenti svolti durante le lezioni
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Nella valutazione del raggiungimento degli obiettivi sono stati considerati anche l'impegno dimostrato, l'interesse, la partecipazione, i livelli di partenza, i progressi in itinere e l'eventuale recupero. La valutazione ha fatto riferimento alla griglia e ai criteri di valutazione approvati dal Dipartimento e dal Collegio dei docenti <ul style="list-style-type: none"> • verifica scritta in classe con risposte a domande sulla conoscenza dei contenuti in riferimento al pensiero dei filosofi • verifica orale sulla conoscenza dei contenuti riferiti al pensiero dei filosofi elaborazione e presentazione di una riflessione personale su un topic assegnato in classe emerso dal confronto con la tematica filosofica o l'autore affrontati. • lavori di gruppo assegnati per esprimere con linguaggi diversi (disegni, fumetti, video) le tematiche affrontate.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	MERAVIGLIA DELLE IDEE 3 EDIZIONE CON CLIL, MASSARO DOMENICO , PARAVIA. Device a fruizione collettiva e/o individuale (pc d'aula, video-proiettore, LIM, smartphone, pc, notebook, tablet) siti e piattaforme web anche per classi virtuali (GSuite e/o altro) siti e piattaforme web per creare slide e presentazioni, mappe concettuali, file audio video e podcast di vario genere in ambienti condivisi.

MODULO 5 MARX

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	Destra e Sinistra hegeliana La vocazione rivoluzionaria della riflessione marxiana e il primato della praxis contro il «misticismo logico» hegeliano. L'alienazione Il «materialismo storico»: la dialettica tra «forze produttive» e «rapporti di produzione» e il rapporto tra «struttura» e «sovrastruttura». - La storia come succedersi di «lotte di classe» nel Manifesto Il Capitale: merce, lavoro e plusvalore La composizione del «saggio di profitto» e le contraddizioni dell'accumulazione
---	---

	capitalistica. La teorizzazione della rivoluzione e della società comunista
ABILITÀ:	Saper ricostruire le ragioni della spaccatura nella scuola hegeliana a partire dalla coesistenza di istanze contrapposte all'interno della filosofia hegeliana. Saper individuare ed esporre le caratteristiche della società moderna in Marx declinando il concetto di alienazione. Saper confrontare la concezione dialettica della realtà in Hegel e Marx, individuando analogie e differenze. Saper cogliere l'importanza delle condizioni storiche e materiali nella produzione di dottrine e teorie. Leggere il pensiero di Marx alla luce di un'attualizzazione critica
METODOLOGIE:	Il Piano di Lavoro è composto da unità formative. In ogni unità formativa si sono adottati i seguenti approcci metodologici: introduzione al tema che funga da introduzione o incuriosisca (warming up). Lezione sul tema o sull'autore mediante slides o video, con rimando al libro di testo. Task assegnato dal docente da svolgere singolarmente o a gruppi e da presentare alla classe. Discussione pros and cons in classe su un argomento proposto nel quale agli studenti viene richiesta la capacità di ragionare e argomentare utilizzando gli argomenti svolti durante le lezioni.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Nella valutazione del raggiungimento degli obiettivi sono stati considerati anche l'impegno dimostrato, l'interesse, la partecipazione, i livelli di partenza, i progressi in itinere e l'eventuale recupero. La valutazione ha fatto riferimento alla griglia e ai criteri di valutazione approvati dal Dipartimento e dal Collegio dei docenti <ul style="list-style-type: none"> • verifica scritta in classe con risposte a domande sulla conoscenza dei contenuti in riferimento al pensiero dei filosofi • verifica orale sulla conoscenza dei contenuti riferiti al pensiero dei filosofi elaborazione e presentazione di una riflessione personale su un topic assegnato in classe emerso dal confronto con la tematica filosofica o l'autore affrontati. • lavori di gruppo assegnati per esprimere con linguaggi diversi (disegni, fumetti, video) le tematiche affrontate.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	MERAVIGLIA DELLE IDEE 3 EDIZIONE CON CLIL, MASSARO DOMENICO, PARAVIA Device a fruizione collettiva e/o individuale (pc d'aula, video-proiettore, LIM, smartphone, pc, notebook, tablet) siti e piattaforme web anche per classi virtuali (GSuite e/o altro) siti e piattaforme web per creare slide e presentazioni, mappe concettuali, file audio video e podcast di vario genere in ambienti condivisi

MODULO 6 NIETZSCHE

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	Il periodo giovanile: le riflessioni sulla tragedia greca e la polemica contro lo storicismo I concetti di apollineo, dionisiaco, trasvalutazione dei valori, nichilismo, superuomo, eterno ritorno, volontà di potenza La filosofia del mattino, o "illuminismo": Il metodo critico-storico genealogico, la genealogia della morale, l'annuncio della morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche La filosofia del meriggio: l'avvento dell' "oltreuomo", il "sì" alla vita, l'eterno ritorno dell'uguale Il periodo di Zarathustra e l'ultimo Nietzsche, il prospettivismo, la volontà di potenza, nichilismo incompleto e completo
---	---

ABILITÀ:	Saper cogliere, nella riflessione di Nietzsche, l'intreccio tra pensiero e vita, tra scelte stilistiche e opzioni teoriche. Saper definire le categorie di «apollineo» e «dionisiaco» riconoscendone la portata metafisica. Saper ricostruire la critica nietzscheana allo storicismo. Saper esporre l'annuncio della «morte di Dio» in <i>Gaia Scienza</i> offrendone un'interpretazione articolata e coerente. Saper affrontare criticamente i concetti nietzscheani di «oltreuomo», di «volontà di potenza» e di «eterno ritorno», cogliendone tanto gli aspetti promettenti quanto quelli problematici e contraddittori. Saper definire il «metodo genealogico»mostrandone le potenzialità critico-decostruttive per la morale e la filosofia occidentali. Saper confrontare alcune delle principali interpretazioni del pensiero di Nietzsche
METODOLOGIE:	Il Piano di Lavoro è composto da unità formative. In ogni unità formativa si sono adottati i seguenti approcci metodologici: introduzione al tema che funga da introduzione o incuriosisca (warming up). Lezione sul tema o sull'autore mediante slides o video, con rimando al libro di testo. Task assegnato dal docente da svolgere singolarmente o a gruppi e da presentare alla classe. Discussione pros and cons in classe su un argomento proposto nel quale agli studenti viene richiesta la capacità di ragionare e argomentare utilizzando gli argomenti svolti durante le lezioni.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Nella valutazione del raggiungimento degli obiettivi sono stati considerati anche l'impegno dimostrato, l'interesse, la partecipazione, i livelli di partenza, i progressi in itinere e l'eventuale recupero. La valutazione ha fatto riferimento alla griglia e ai criteri di valutazione approvati dal Dipartimento e dal Collegio dei docenti <ul style="list-style-type: none"> • verifica scritta in classe con risposte a domande sulla conoscenza dei contenuti in riferimento al pensiero dei filosofi • verifica orale sulla conoscenza dei contenuti riferiti al pensiero dei filosofi elaborazione e presentazione di una riflessione personale su un topic assegnato in classe emerso dal confronto con la tematica filosofica o l'autore affrontati. • lavori di gruppo assegnati per esprimere con linguaggi diversi (disegni fumetti video) le tematiche affrontate.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	MERAVIGLIA DELLE IDEE 3 EDIZIONE CON CLIL, MASSARO DOMENICO , PARAVIA, 9788839525475 Device a fruizione collettiva e/o individuale (pc d'aula, video-proiettore, LIM, smartphone, pc, notebook, tablet) siti e piattaforme web anche per classi virtuali (GSuite e/o altro) siti e piattaforme web per creare slide e presentazioni, mappe concettuali, file audio video e podcast di vario genere in ambienti condivisi

MODULO 7 FREUD

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	L'esperienza alla Salpêtrière e la critica alla psichiatria positivista. La collaborazione con Breuer: Anna O. e l'elaborazione della <i>talking cure</i> . <i>L'interpretazione dei sogni</i> : desideri rimossi e meccanismi del lavoro onirico. Le tre fasi dello sviluppo psicosessuale e il complesso di Edipo. La sistematizzazione della teoria psicoanalitica: prima e seconda topica. La rivoluzione psicoanalitica e la perdita di centralità della coscienza Il disagio della civiltà
---	--

ABILITÀ:	<p>Saper enucleare i caratteri fondamentali della psichiatria positivista e dell'approccio innovativo ai disturbi mentali proposti da Charcot, Breuer e Freud. Saper cogliere e valutare criticamente la portata rivoluzionaria del concetto freudiano di «<i>libido</i>», tanto in relazione al contesto della Vienna <i>fin de siècle</i> quanto rispetto alle conseguenze che esso ha determinato sul piano della riflessione antropologica.</p> <p>Saper cogliere in termini dinamici la strutturazione della personalità, quale emerge dalla II topica, anche in relazione alle fasi dello sviluppo psicosessuale.</p> <p>Saper valutare la rilevanza della riflessione freudiana rispetto a questioni filosofiche classiche quali lo statuto della coscienza e la genesi dei valori morali, anche cogliendo eventuali analogie con il pensiero di altri autori affrontati in precedenza.</p> <p>Saper esplicitare l'importanza della ridefinizione operata dalla psicoanalisi della dicotomia classica salute-malattia.</p>
METODOLOGIE:	<p>Il Piano di Lavoro è composto da unità formative. In ogni unità formativa si sono adottati i seguenti approcci metodologici: introduzione al tema che funga da introduzione o incuriosisca (warming up). Lezione sul tema o sull'autore mediante slides o video, con rimando al libro di testo. Task assegnato dal docente da svolgere singolarmente o a gruppi e da presentare alla classe. Discussione pros and cons in classe su un argomento proposto nel quale agli studenti viene richiesta la capacità di ragionare e argomentare utilizzando gli argomenti svolti durante le lezioni.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Nella valutazione del raggiungimento degli obiettivi sono stati considerati anche l'impegno dimostrato, l'interesse, la partecipazione, i livelli di partenza, i progressi in itinere e l'eventuale recupero. La valutazione ha fatto riferimento alla griglia e ai criteri di valutazione approvati dal Dipartimento e dal Collegio dei docenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ● verifica scritta in classe con risposte a domande sulla conoscenza dei contenuti in riferimento al pensiero dei filosofi ● verifica orale sulla conoscenza dei contenuti riferiti al pensiero dei filosofi elaborazione e presentazione di una riflessione personale su un topic assegnato in classe emerso dal confronto con la tematica filosofica o l'autore affrontati. ● lavori di gruppo assegnati per esprimere con linguaggi diversi (disegni, fumetti, video) le tematiche affrontate.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>MERAVIGLIA DELLE IDEE 3 EDIZIONE CON CLIL, MASSARO DOMENICO , PARAVIA, Device a fruizione collettiva e/o individuale (pc d'aula, video-proiettore, LIM, smartphone, pc, notebook, tablet) siti e piattaforme web anche per classi virtuali (GSuite e/o altro) siti e piattaforme web per creare slide e presentazioni, mappe concettuali, file audio video e podcast di vario genere in ambienti condivisi</p>

MODULO 8 HANNAH ARENDT

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	PERCORSO DI CITTADINANZA: ANDIAMO ALLA RADICE DEL TERMINE TOTALITARISMO Il regime totalitario e la differenza con le dittature Lo stato totalitario e la propaganda Eichmann La banalità del male L'obbedienza all'autorità gli studi di Milgram L'origine dei regimi totalitari nell'atomizzazione della società e nel conformismo La cultura di massa e la deresponsabilizzazione Il rapporto tra diritto positivo morale religione: La Corte costituzionale Attraverso la lettura di alcune pagine di Giustizia e Mito di Marta Cartabia e Luiciano Violante si è cercato di indagare il rapporto tra legge positiva morale e religione in una dinamica dialettica
ABILITÀ:	Saper evidenziare le argomentazioni con cui Hannah Arendt individua le origini del totalitarismo
METODOLOGIE:	Il Piano di Lavoro è composto da unità formative. In ogni unità formativa si sono adottati i seguenti approcci metodologici: introduzione al tema che funge da introduzione o incuriosisca (warming up). Lezione sul tema o sull'autore mediante slides o video, con rimando al libro di testo. Task assegnato dal docente da svolgere singolarmente o a gruppi e da presentare alla classe. Discussione pros and cons in classe su un argomento proposto nel quale agli studenti viene richiesta la capacità di ragionare e argomentare utilizzando gli argomenti svolti durante le lezioni. Lettura parti antologiche de" La banalità del male"
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Nella valutazione del raggiungimento degli obiettivi sono stati considerati anche l'impegno dimostrato, l'interesse, la partecipazione, i livelli di partenza, i progressi in itinere e l'eventuale recupero. La valutazione ha fatto riferimento alla griglia e ai criteri di valutazione approvati dal Dipartimento e dal Collegio dei docenti <ul style="list-style-type: none">● verifica scritta in classe con risposte a domande sulla conoscenza dei contenuti in riferimento al pensiero dei filosofi● verifica orale sulla conoscenza dei contenuti riferiti al pensiero dei filosofi elaborazione e presentazione di una riflessione personale su un topic assegnato in classe emerso dal confronto con la tematica filosofica o l'autore affrontati.● lavori di gruppo assegnati per esprimere con linguaggi diversi (disegni fumetti video) le tematiche affrontate
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	MERAVIGLIA DELLE IDEE 3 EDIZIONE CON CLIL, MASSARO DOMENICO , PARAVIA, 9788839525475 Device a fruizione collettiva e/o individuale (pc d'aula, video-proiettore, LIM, smartphone, pc, notebook, tablet) siti e piattaforme web anche per classi virtuali (GSuite e/o altro) siti e piattaforme web per creare slide e presentazioni, mappe concettuali, file audio video e podcast di vario genere in ambienti condivisi

MODULO 9 LA SCUOLA DI FRANCOFORTE

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	Horkheimer: la dialettica dell'Illuminismo. La nostalgia del totalmente Altro <ul style="list-style-type: none">● Adorno: La dialettica negativa. L'industria culturale● Marcuse La repressione dell'individuo nella società industriale● Habermas Teoria dell'agire comunicativo: azione strumentale e azione comunicativa● Popper: il modo di procedere per congetture e confutazioni, il falsificazionismo, la polemica contro le «pseudo-scienze»La riflessione metafisica e politica di Popper“Cattiva maestra televisione”
ABILITÀ:	La concezione della verità in ambito scientifico e il procedere della ricerca scientifica
METODOLOGIE:	Il Piano di Lavoro è composto da unità formative. In ogni unità formativa si sono adottati i seguenti approcci metodologici: introduzione al tema che funga da introduzione o incuriosisca (warming up). Lezione sul tema o sull'autore mediante slides o video, con rimando al libro di testo. Task assegnato dal docente da svolgere singolarmente o a gruppi e da presentare alla classe. Discussione pros and cons in classe su un argomento proposto nel quale agli studenti viene richiesta la capacità di ragionare e argomentare utilizzando gli argomenti svolti durante le lezioni.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Nella valutazione del raggiungimento degli obiettivi sono stati considerati anche l'impegno dimostrato, l'interesse, la partecipazione, i livelli di partenza, i progressi in itinere e l'eventuale recupero. La valutazione ha fatto riferimento alla griglia e ai criteri di valutazione approvati dal Dipartimento e dal Collegio dei docenti <ul style="list-style-type: none">● verifica scritta in classe con risposte a domande sulla conoscenza dei contenuti in riferimento al pensiero dei filosofi● verifica orale sulla conoscenza dei contenuti riferiti al pensiero dei filosofi elaborazione e presentazione di una riflessione personale su un topic assegnato in classe emerso dal confronto con la tematica filosofica o l'autore affrontati.● lavori di gruppo assegnati per esprimere con linguaggi diversi (disegni fumetti video) le tematiche affrontate.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	LA MERAVIGLIA DELLE IDEE 3 EDIZIONE CON CLIL, MASSARO DOMENICO , PARAVIA, 9788839525475 Device a fruizione collettiva e/o individuale (pc d'aula, video-proiettore, LIM, smartphone, pc, notebook, tablet) siti e piattaforme web anche per classi virtuali (GSuite e/o altro) siti e piattaforme web per creare slide e presentazioni, mappe concettuali, file audio video e podcast di vario genere in ambienti condivisi

SCHEDA INFORMATIVA di Matematica

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare i metodi e gli strumenti concettuali e operativi dell'analisi matematica per affrontare situazioni interne ed esterne alla matematica, in particolare di natura fisica- Rappresentare e analizzare figure geometriche dello spazio in forma analitica.- Utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali del calcolo combinatorio, della probabilità e della statistica per interpretare situazioni presenti e prevedere eventi futuri.- Esaminare e costruire modelli matematici, evidenziandone il significato e il valore conoscitivo.- Valorizzare le conoscenze e le abilità sviluppate in ambito linguistico e logico per esaminare la correttezza delle varie argomentazioni in ambito matematico e per sviluppare propri ragionamenti e dimostrazioni in tale ambito.
--	--

MODULI o UNITÀ DIDATTICHE

MODULO 1 - DERIVATE E STUDIO DI FUNZIONE (RIPRESA ARGOMENTI SCORSO ANNO)

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none">● Rapporto incrementale, derivata di una funzione e suo significato geometrico● Calcolo mediante definizione della derivata in un punto di semplici funzioni● Derivate fondamentali e teoremi sul calcolo delle derivate: derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata della somma, prodotto, quoziente di due funzioni, derivata della potenza (con dimostrazioni)● Derivata destra e sinistra in un punto● Teorema sulla continuità e derivabilità● Derivata di una funzione composta● Derivata della funzione inversa● Derivate di ordine superiore al primo● Punti stazionari● Punti di non derivabilità (punti di flesso a tangente verticale, punti angolosi, cuspidi)● Equazione della retta tangente al grafico in un punto.● Differenziale di una funzione● Applicazione delle derivate alla fisica● Teorema di Rolle (con dimostrazione) FAD● Teorema di Lagrange e corollari (con dimostrazione) FAD● Teorema di Cauchy (FAD)● Segno della derivata e crescita e decrescenza di una funzione● Teorema di de L'Hôpital (con dimostrazione) FAD● Studio dei massimi e dei minimi relativi con la derivata prima.● Studio delle concavità e dei flessi con la derivata seconda.● Problemi di ottimizzazione● Studio di funzioni● Risoluzione approssimata di un'equazione, metodo di bisezione
---	---

ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper applicare correttamente le regole di derivazione ● Utilizzare gli elementi del calcolo differenziale per determinare massimi, minimi, flessi, concavità e convessità di una funzione ● Determinare l'equazione della tangente al grafico di una funzione in un punto assegnato ● Eseguire lo studio completo di una funzione qualunque e rappresentarla graficamente ● Ricavare le caratteristiche di una funzione dato il suo grafico ● Saper approssimare gli zeri di un'equazione
-----------------	---

MODULO 2 - INTEGRALI

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> ● Primitive di una funzione ● L'integrale indefinito e le sue proprietà ● Integrali indefiniti immediati ● Integrali delle funzioni inverse delle goniometriche ● Integrali delle funzioni composte ● Integrale per sostituzione ● Integrazione per parti ● Integrazione funzioni razionali fratte con denominatore di primo o secondo grado ● Definizione e proprietà dell'integrale definito secondo Riemann ● Teorema della media e definizione funzione integrale, con dimostrazione (FAD) ● Teorema fondamentale del calcolo integrale, con dimostrazione (FAD) ● Calcolo delle aree ● Calcolo dei volumi dei solidi di rotazione: rotazione attorno all'asse x, all'asse y, metodo dei gusci cilindrici e delle sezioni. ● Integrali impropri ● Integrazione numerica: metodo dei rettangoli
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> ● Calcolare l'integrale indefinito di una funzione ● Saper risolvere un integrale utilizzando i metodi di integrazione analizzati ● Calcolare l'integrale definito di una funzione ● Calcolare aree di figure piane, superfici e volumi di solidi di rotazione o a sezioni regolari

MODULO 3 - EQUAZIONI DIFFERENZIALI

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> ● Equazioni differenziali del primo ordine: elementari, a variabili separabili, lineari omogenee e lineari complete ● Problemi di Cauchy ● Equazioni differenziali del secondo ordine a coefficienti costanti omogenee e non omogenee in casi elementari ● Applicazioni delle equazioni differenziali alla fisica ● Modelli: crescita e decrescita
---	--

ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> ● Risolvere equazioni differenziali attinenti i modelli studiati ● Costruire e risolvere equazioni differenziali nell'ambito fisico ● Risolvere problemi legati ai modelli studiati
-----------------	---

MODULO 4 - CALCOLO COMBINATORIO E PROBABILITÀ

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>Ripresa di alcuni concetti di Calcolo Combinatorio affrontati lo scorso anno, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La funzione fattoriale ● Il binomiale ● Le permutazioni semplici e con ripetizione ● Le disposizioni semplici e con ripetizione ● Le combinazioni semplici <p>PROBABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Gli eventi e la concezione classica di probabilità ● Il problema delle prove ripetute ● Il teorema di Bayes
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> ● Verificare identità e risolvere equazioni con fattoriali o coefficienti binomiali ● Risolvere problemi con permutazioni, combinazioni e disposizioni ● Calcolare la probabilità di eventi semplici o composti ● Risolvere problemi connessi alla probabilità

MODULO 5 - GEOMETRIA ANALITICA NELLO SPAZIO

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> ● Piano e sua equazione; ● Posizioni reciproche tra rette; ● Posizioni reciproche tra piani; ● Posizioni reciproche tra rette e piani; ● Distanza di un punto da un piano, da una retta; ● Distanza tra due rette; ● Superficie sferica e posizione reciproca tra una retta ed un piano; ● Le superfici di rotazione (cenni).
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper risolvere problemi di geometria analitica nello spazio.

MODULO 6 - FAD

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>Nella FAD di questo anno, della durata di 10 ore, sono state affrontate le dimostrazioni e le applicazioni dei principali teoremi del calcolo differenziale ed integrale. La FAD è stata suddivisa in videolezioni teoriche ed in sessioni di esercizi nei quali venivano affrontate le applicazioni e le conseguenze dei teoremi dimostrati.</p> <ul style="list-style-type: none">• Rolle;• Lagrange;• Cauchy;• Hopital;• Media integrale;• Teorema fondamentale del calcolo integrale.
ABILITÀ:	Essere in grado di acquisire delle conoscenze in maniera autonoma

Metodologie, criteri di valutazione e materiali comuni a tutti i moduli:

METODOLOGIE:	Lezione frontale partecipata, cooperative learning, problem solving, flipped classroom, FAD.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none">• Verifica scritta• Verifica orale• Attenzione, partecipazione e interesse dimostrato
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>TESTO: MANUALE BLU 2.0 DI MATEMATICA 2ED. - VOLUME 5 PLUS CON TUTOR (LDM), BERGAMINI MASSIMO BAROZZI GRAZIELLA TRIFONE ANNA, ZANICHELLI, 9788808302953</p> <p>ALTRI MATERIALI</p> <ul style="list-style-type: none">• Calcolatrice scientifica non programmabile• Appunti forniti dal docente• LIM• Geogebra

SCHEDA INFORMATIVA di Fisica

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>Al termine dell'anno scolastico la classe - per quanto con livelli diversi - risulta in grado, maneggiando gli strumenti teorici e pratici di cui era in possesso dagli studi precedenti e quelli acquisiti nel tempo, di descrivere molti fenomeni fisici, sapendo dare interpretazione astratta tanto a semplici fenomeni tipicamente laboratoriali, quanto a fenomeni più ordinari, con cui ci si interfaccia quotidianamente.</p> <p>Gli studenti hanno sviluppato l'attitudine all'osservazione scientifica dei fenomeni naturali, con occhio critico e spirito indagatore.</p> <p>Accanto alle competenze indicate, tipicamente proprie della disciplina in oggetto, gli studenti hanno acquisito competenze relative all'utilizzo del linguaggio, degli strumenti e del rigore tipici della Matematica.</p>
--	---

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>RICHIAMI DI ELETTROSTATICA E CORRENTI ELETTRICHE</p> <ul style="list-style-type: none">● Richiami di elettrostatica.● Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico.● Capacità. Condensatori.● Concetto di corrente elettrica e di resistenza.● Prima e seconda legge di Ohm.● Circuiti in corrente continua, con sistemi di resistenze in serie e parallelo.● Potenza elettrica ed effetto Joule. <p>MAGNETISMO</p> <ul style="list-style-type: none">● Fenomeni magnetici con calamite, bussole, limatura di ferro;● Le linee del campo magnetico;● Forza di Lorentz;● Moto di particelle cariche in un campo elettromagnetico;● Esperienza di Oersted: la corrente come sorgente di campo magnetico;● Esperienza di Ampère: interazione tra correnti elettriche;● Esperienza di Faraday: forza magnetica su un filo percorso da corrente e immerso in un campo magnetico;● Spira percorsa da corrente in un campo magnetico: principio di funzionamento del motore elettrico e del galvanometro;● Circuitazione del campo magnetico e teorema di Ampère;● Applicazione del teorema di Ampère a casi rilevanti e geometricamente semplici: filo, spire, avvolgimenti, solenoidi;● Cenni a fenomeni di magnetismo terrestre.
---	--

	<p>INDUZIONE ELETTROMAGNETICA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Forza elettromotrice indotta; ● Legge di Faraday-Neumann-Lenz; ● Lavoro meccanico ed energia elettrica, confronto fra generatori e motori; ● Autoinduzione ed induttanza; ● Cenni qualitativi al funzionamento di un circuito RL; ● Trasformatori.
	<p>TEORIA DI MAXWELL E ONDE ELETTROMAGNETICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sintesi e sinossi sulle leggi dell'elettromagnetismo; ● Revisione del teorema di Ampère alla luce del paradosso di Maxwell: corrente di spostamento; ● Equazioni di Maxwell; ● Esistenza delle onde elettromagnetiche ed esperienza di Hertz; ● Cenni a generazione e ricezione di onde elettromagnetiche; ● Spettro elettromagnetico; ● Polarizzazione della luce, legge di Malus.
	<p>RELATIVITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ipotesi dell'etere, esperienza di Michelson e Morley, evidenze sperimentali dell'inadeguatezza della relatività classica; ● Postulati della relatività ristretta; ● Relatività dei tempi: dilatazione dei tempi; ● Relatività della lunghezza: contrazione delle lunghezze; ● Trasformazioni di Lorentz; ● Relatività della simultaneità; ● Composizione relativistica delle velocità; ● Quantità di moto ed energia relativistica (a riposo, totale, cinetica); ● Cenni del tutto qualitativi a prime idee di relatività generale.
	<p>INTRODUZIONE ALLA FISICA DEI QUANTI (modulo affrontato a fine maggio)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Fotoni ed effetto fotoelettrico, con interpretazione di Einstein; ● Radiazione di corpo nero ed ipotesi di Planck.
<p>ABILITÀ:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper cogliere la portata delle scoperte scientifiche studiate; ● Saper analizzare una situazione fisica alla luce degli argomenti affrontati; ● Saper risolvere problemi di natura fisica relativi agli argomenti affrontati.
<p>METODOLOGIE:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzo integrale della lingua inglese, affiancando la metodologia CLIL alla didattica ordinaria con utilizzo veicolare della L2. ● Lezione partecipata ● Problem solving ● Didattica laboratoriale

CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> ● Verifica scritta ● Valutazione attività pratica <p>L'apprendimento è stato verificato mediante gli interventi spontanei degli studenti e la loro partecipazione attiva alle lezioni, tanto come singoli quanto come membri dei gruppi via via formati.</p> <p>Nella valutazione si è tenuto conto dell'impegno e della partecipazione attiva alle lezioni, della conoscenza e della comprensione dei contenuti disciplinari, della capacità di inquadramento, dell'esattezza e completezza dello svolgimento degli esercizi, della corretta lettura ed interpretazione del testo dei quesiti e dell'acquisizione del rigore espositivo.</p> <p>Durante lo svolgimento delle prove di verifica, gli stessi studenti sono sempre stati messi in possesso dei criteri di valutazione mediante i quali fosse possibile, con un punteggio da 3 a 10, misurare il grado d'apprendimento.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> ● Appunti ● Calcolatrice scientifica non programmabile ● LIM ● Laboratorio di Fisica ● Simulazioni informatiche di esperienze di laboratorio

SCHEDA INFORMATIVA di Scienze naturali

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>Osservare, descrivere, analizzare e spiegare scientificamente fenomeni appartenenti al mondo naturale;</p> <p>Utilizzare le conoscenze scientifiche acquisite per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di attualità di carattere scientifico e tecnologico della società contemporanea valutando fatti e giustificando le proprie scelte;</p> <p>Essere consapevoli della natura, degli sviluppi, dei contributi e dei limiti della conoscenza scientifica e tecnologica.</p>
--	---

MODULO 1 : LA CHIMICA DEL CARBONIO

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>La chimica del carbonio: VSEPR, angoli di legame e forma delle molecole, ibridazione, risonanza, elettrofili e nucleofili. Gruppi funzionali: classificazione e nomenclatura dei composti organici. Isomeria: isomeri costituzionali e stereoisomeri. Molecole chirali. Designazione R/S. Isomeri E/Z(cis-trans).</p> <p>Alcani e cicloalcani: nomenclatura e proprietà; il petrolio: la sua formazione e la sua raffinazione; isomeria costituzionale, conformazione sfalsata ed eclissata degli alcani; isomeria cis-trans dei cicloalcani; reattività degli alcani: ossidazione e alogenazione.</p> <p>Alcheni, cicloalcheni, polieni, alchini: nomenclatura e proprietà; isomeria cis-trans; reattività degli alcheni: meccanismi di addizione elettrofila al doppio legame (addizione di acidi alogenidrici, idratazione acido-catalizzata, alogenazione e riduzione catalitica), regola di Markovnikov, regioselettività.</p> <p>Chiralità: molecole chirali; stereoisomeria: enantiomeri e diastereoisomeri; composti meso.</p> <p>Alcoli: nomenclatura e proprietà; reattività degli alcoli: acidità e basicità degli alcoli; disidratazione acido-catalizzata, ossidazione di alcoli primari e secondari.</p> <p>Aldeidi e chetoni: nomenclatura e proprietà; reattività: addizione di alcoli per formare emiacetali e acetali, ossidazione ad acidi carbossilici, riduzione catalitica.</p> <p>Acidi carbossilici: nomenclatura e proprietà; reattività: acidità degli acidi carbossilici, reazioni acido-base, riduzione con LiAlH_4, esterificazione di Fischer.</p> <p>Ammine: nomenclatura e proprietà; reazioni acido-base.</p>
ABILITÀ:	<p>Correlare la varietà e il numero elevato delle sostanze organiche con le caratteristiche dell'atomo di carbonio.</p> <p>Identificare il ruolo svolto dal gruppo funzionale nelle sostanze organiche e descrivere le proprietà chimico-fisiche e gli usi dei composti del carbonio di grande diffusione e di rilevante interesse tecnologico e biologico.</p>

MODULO 2 : LE BIOMOLECOLE

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>Le Biomolecole: caratteristiche chimiche, struttura e funzioni.</p> <p>I carboidrati: nomenclatura, formule di Fisher e Haworth, chiralità, anomeri, formazione di glicosidi, disaccaridi e polisaccaridi (struttura di amido, glicogeno e cellulosa).</p> <p>I lipidi: struttura chimica dei trigliceridi (acidi grassi saturi e insaturi), struttura e preparazione dei saponi, i fosfolipidi e le membrane cellulari; gli steroidi e il colesterolo, vitamine liposolubili.</p> <p>Le proteine: struttura e caratteristiche degli amminoacidi, chiralità, legame peptidico e polipeptidi; le struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine.</p> <p>Gli acidi nucleici: struttura DNA e RNA, i tre tipi di RNA, duplicazione semiconservativa del DNA e sintesi proteica. Le mutazioni (significato evolutivo delle mutazioni). Manipolazione del DNA e biotecnologie: cenni.</p>
ABILITÀ:	Correlare la struttura delle molecole organiche con le loro funzioni biologiche.

MODULO 3: LA TETTONICA DELLE PLACCHE

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>Il modello della struttura interna della Terra; il campo geomagnetico.</p> <p>La dinamica della litosfera: teoria della deriva dei continenti, espansione dei fondali oceanici, gli studi di paleomagnetismo e le anomalie magnetiche.</p> <p>La teoria della Tettonica a placche: dorsali oceaniche, faglie trasformi e fosse oceaniche, i tipi di margine di placca, sistema arco-fossa, formazione degli oceani, orogenesi Andina e orogenesi Alpino-Himalayana; punti caldi.</p>
ABILITÀ:	Descrivere lo stato attuale e le modificazione del pianeta anche in riferimento allo sfruttamento delle risorse della Terra. Inquadrare le attività sismiche e vulcaniche e tettoniche in un contesto più ampio di dinamica terrestre. Raccogliere dati e descrivere, partendo dal proprio territorio, l'azione dei principali fattori che intervengono nel modellamento della superficie terrestre.

MODULO 4: ATMOSFERA E CAMBIAMENTI CLIMATICI

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>L'atmosfera: struttura e composizione, bilancio radiativo ed energetico della Terra; inquinamento dell'atmosfera; la temperatura dell'aria e la pressione atmosferica; i venti e la circolazione atmosferica generale; venti periodici (monsoni e El Nino).</p> <p>I fenomeni meteorologici: umidità relativa ed assoluta; la formazione delle nubi e le precipitazioni; i cicloni tropicali ed extratropicali.</p> <p>I cambiamenti climatici: la temperatura dell'atmosfera e i gas serra; gli studi sul</p>
---	---

	<p>cambiamento climatico; le cause naturali del cambiamento climatico (attività solare, vulcanica, i moti millenari).</p> <p>Le conseguenze del cambiamento climatico: i processi di retroazione, il livello dei mari, la riduzione dei ghiacci, le correnti oceaniche e la fusione del permafrost; tropicalizzazione del clima, conseguenze biologiche; gli scenari e le possibili soluzioni, le politiche del clima. Agenda 2030.</p>
ABILITÀ:	<p>Condurre semplici indagini sperimentali con misure di variabili riguardo alle problematiche connesse al sistema atmosfera e ai fattori che determinano i fenomeni meteorologici e il clima.</p>
METODOLOGIE:	<p>Lezione frontale e partecipata con filmati, approfondimenti ed esercizi.. Cooperative learning. Didattica laboratoriale. FAD.</p> <p>Si è cercato di analizzare i problemi in modo critico, valorizzando l'apporto di tutte le discipline relative all'asse scientifico- tecnologico, con i loro specifici linguaggi.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Verifiche scritte e orali.</p> <p>Per la valutazione sono stati presi in considerazione principalmente quali indicatori: il livello delle conoscenze, la padronanza terminologica, l'approfondimento personale, la capacità di effettuare collegamenti pluridisciplinari e di riflettere in maniera autonoma e critica su problematiche proposte, nonché i progressi in itinere, unitamente alla costanza nello studio, all'impegno e all'interesse manifestati durante l'attività didattica.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>TESTO "Il carbonio, gli enzimi, il DNA BIOCHIMICA, BIOTECNOLOGIE E SCIENZE DELLA TERRA" , Sadava, Hillis, Heller, Hacker, Rossi, Rigacci, Bosellini, Zanichelli.</p> <p>ALTRI MATERIALI Dispensa di chimica organica Risorse web Schemi Video didattici</p>

SCHEDA INFORMATIVA di Informatica

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>Conoscere le fasi di sviluppo di un progetto software</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Capire l'importanza della qualità del software ● Sapere gestire un progetto ● Riconoscere l'importanza del design nel software
--	---

MODULO 1 - Gestione di progetti: Project Libre + UML + Quality Assurance

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>Metodologie di sviluppo del software Fasi di progetto Diagrammi di Gantt e altri strumenti per la gestione del progetto Importanza di Q.A.</p>
ABILITÀ:	<p>Conoscere le diverse fasi di sviluppo di un progetto software Sapere seguire lo sviluppo e documentarne l'azione Conoscere gli strumenti di comunicazione per la gestione di progetti</p>
METODOLOGIE:	<p>DIDATTICA LABORATORIALE: Strategia per la costruzione di un sapere significativo, basato sul raggiungimento di un obiettivo concreto e osservabile nell'immediatezza, nel contesto del suo utilizzo. L'acquisizione della conoscenza e il suo uso si fondono, diventano un unico processo: sapere e fare, teoria e pratica, concetto e oggetto diventano un tutt'uno. E se il metodo è quello deduttivo, c'è anche il piacere della scoperta. Il docente quindi è una guida verso questo orizzonte, non un somministratore del sapere. L'utilizzo di questa didattica crea insomma una conoscenza non generalista, che, calata nella realtà laboratoriale, assembla competenze in modo cooperativo. Linee pedagogiche: costruttivismo e psicologia della relazione.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Produzione di documentazione dei requisiti per un progetto assegnato con la realizzazione di use case e requirements oltre alla presentazione del progetto agli stakeholder Realizzazione di un progetto attraverso lo strumento di Project Libre in cui è richiesta la comprensione del fine del progetto e la sua suddivisione, riportando tempi e costi. Discussione sulle modalità di variazione del progetto a seconda del verificarsi di eventi imprevisti.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Materiale ed esempi forniti su classroom</p>

MODULO 2 - HTML + CSS + javascript

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	il linguaggio di marcatura HTML e la sua formattazione attraverso CSS Semplici applicazioni in php Utilizzo di javascript connesso con le pagine generate Semplici applicazioni
ABILITÀ:	Orientarsi tra i diversi tipi di programmazione html e fogli di stile per generare pagine web Comprendere la distinzione tra pagine statiche e dinamiche Capire l'importanza di un server web per la gestione di siti
METODOLOGIE:	DIDATTICA LABORATORIALE: Strategia per la costruzione di un sapere significativo, basato sul raggiungimento di un obiettivo concreto e osservabile nell'immediatezza, nel contesto del suo utilizzo. L'acquisizione della conoscenza e il suo uso si fondono, diventano un unico processo: sapere e fare, teoria e pratica, concetto e oggetto diventano un tutt'uno. E se il metodo è quello deduttivo, c'è anche il piacere della scoperta. Il docente quindi è una guida verso questo orizzonte, non un somministratore del sapere. L'utilizzo di questa didattica crea insomma una conoscenza non generalista, che, calata nella realtà laboratoriale, assembla competenze in modo cooperativo. Linee pedagogiche: costruttivismo e psicologia della relazione.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Produzione di elaborati che siano liberi nel contenuto ma utilizzino le forme imparate. Verifica formale sul linguaggio javascript ed il suo utilizzo in una pagina web
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Materiale ed esempi forniti su classroom

MODULO 3 - Intro to the Design of Everyday Things

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	Corso online sulla piattaforma UDEMY in cui viene affrontato il problema del design di interfacce human friendly.
ABILITÀ:	Riconoscere l'importanza di un buon design Sapere individuare le caratteristiche essenziali per l'usabilità di un prodotto Essere in grado di sviluppare il design di un prodotto seguendo i principi appresi
METODOLOGIE:	FAD: Corso online sulla piattaforma UDEMY Corso online sulla piattaforma UDEMY.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Produzione di un progetto di interfaccia che rispecchi i criteri studiati Presentazione del progetto e discussione sulle scelte effettuate
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Piattaforma online e altro materiale fornito dal docente

SCHEMA INFORMATIVA di Disegno e Storia dell'Arte

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>Storia dell'arte:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Saper comunicare utilizzando la terminologia specifica del linguaggio dell'arte. ● Produzione orale e scritta di testi di tipo argomentativo in lingua inglese (L2) su argomenti di storia dell'arte, partendo dall'analisi di testi e opere d'arte. ● Elementi per la lettura di un'opera d'arte, analisi delle principali tecniche e materiali utilizzate dagli artisti. ● Abitudine allo sviluppo di conoscenze e comprensione interculturale, interessi e atteggiamenti plurilingui. ● Apprendimento collaborativo. <p>Disegno/Architecture and the city:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comprensione del linguaggio grafico e geometrico ● Utilizzare le tecniche e i metodi della rappresentazione grafico-geometrica e multimediale come linguaggio e strumento per la progettazione di oggetti e forme, per leggere lo spazio e l'ambiente naturale ed artificiale. ● Utilizzare una terminologia specifica del linguaggio delle tecniche di rappresentazione grafica. ● Elementi per la lettura di un'architettura, del disegno architettonico e del tessuto urbano.
--	--

MODULI o UNITÀ DIDATTICHE

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>MODULO 1 Realism in France and Italy</p> <p>Realism in France:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Romanticism to Realism, comparison ● Courbet: The Stonebreakers; The Desperate Man; A Burial At Ornans ● Millet: The Gleaners with reference to Banksy's reinterpretation; Rest at Noon compared to Vincent Van Gogh; ● Daumier: Gargantua; First, Second and Third Class Carriage; <p>Macchiaioli in Italy: The Italian Impressionists?</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Background, main features, main artists ● FAD: Biography and painting analysis: Giovanni Fattori (La Rotonda Palmieri a Livorno, Di Vedetta); Silvestro Lega (La Visita, Il Pergolato); Telemaco Signorini (La Sala delle Agitate, L'alzaia) <p>MODULO 2 Manet</p>
---	---

	<p>Manet as the connection between Realism and Impressionism:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Luncheon on the Grass; Olympia; Bar at the Folies Bergere. ● FAD: Execution of Emperor Maximilian painting <p>MODULO 3 Impressionism and Post-Impressionism</p> <p>Impressionism</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Impressionism introduction, main features, main artists. ● Monet: Impression, Sunrise; La Grenouillère and Bathers at La Grenouillère; The Water-lily Pond ● Renoir: La Grenouillere compared to Monet; Luncheon of the Boating Party; Dance at le Moulin de la Galette; ● Degas: The Dance Class; The Ballet Class; The Absinthe Drinker <p>Post-Impressionism</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Post-Impressionism introduction, main features, main artists. ● Georges Seurat: A Sunday Afternoon on the Island of La Grande Jatte, La Tour Eiffel ● Cézanne: Mont Sainte-Victoire; Card players; Still life with apples ● Gauguin: Where Do We Come From? What Are We? Where Are We Going?, Yellow Christ ● Van Gogh as link to the Expressionim: Starry Night; Bedroom; Rest at Noon; The Potato Eaters; Wheatfield with Crows
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere le caratteristiche dei principali protagonisti della pittura e delle loro opere. ● Riconoscere i principali generi e cogliere analogie, differenze e relazioni esistenti tra espressioni artistiche di diverse aree culturali. ● Collocare l'opera d'arte nel suo contesto storico-culturale. ● Riconoscere la funzione e il ruolo sociale dell'artista e dell'opera d'arte.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> ● DIDATTICA CLIL ● FLIPPED CLASSROOM ● COOPERATIVE LEARNING ● LEZIONE FRONTALE PARTECIPATA ● FAD

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	MODULO 4 FAD Perspective and the Modern Paris Perspective and the Modern Paris <ul style="list-style-type: none"> ● Perspective theory ● Impressionist paintings and perspective analysis ● One point perspective drawing ● Two points perspective drawing
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> ● Applicare la teoria del disegno prospettico ad una lettura ed analisi dell'opera d'arte ● Applicare in disegno la teoria del disegno prospettico con riferimento alle opere d'arte analizzate ● Collocare l'opera d'arte nel suo contesto storico-culturale. ● Terminologia specifica del linguaggio delle tecniche di rappresentazione grafica.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> ● DIDATTICA CLIL ● FAD

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	MODULO 5 Expressionism Expressionism <ul style="list-style-type: none"> ● Expressionism introduction, main features, main artists. ● Edvard Munch: The Scream and its influence on Popular Culture French Expressionism <ul style="list-style-type: none"> ● Fauvism introduction, main features. ● Matisse: Woman with a Hat; Bonheur de Vivre; Open Window Collioure, The Piano lesson; The Red Studio German Expressionism <ul style="list-style-type: none"> ● Introduction, main features, Die Bruecke and The Blue Rider groups. ● Ernst Ludwig Kirchner: Street, Berlin; Street, Dresden; Self-Portrait as a Soldier ● Wassily Kandinsky and the Birth of Abstraction: The Blue Rider; Improvisation 28; Composition VII; Composition VIII ● Degenerate Art Exhibition Austrian Expressionism <ul style="list-style-type: none"> ● Introduction, main features, main artists ● Gustav Klimt: Death and Life; The Kiss ● Egon Schiele: Seated Male Nude ● Oskar Kokoschka: The Girl Li and I; Pietà (Poster for Murderer, Hope of
---	---

Women)

Expressionism and Cinema

- Expressionism Cinema, main features and its influence on filmmakers of the 20th century
- Robert Wiene: The Cabinet of Dr. Caligari (excerpt)
- Fritz Lang: Metropolis (excerpt), 1927

MODULO 6 The Avant-gardes

20th century Avant-garde Introduction

Cubism

- Cubism Introduction, main features, main artists, phases (analytic and syntethic)
- Georges Braque: Candlestick and Playing Cards on a Table; Still Life with a Pair of Banderillas; Pitcher and Violin
- Picasso: Les Demoiselles d'Avignon compared to Matisse' Bonheur de Vivre; Guernica and its references; The three musicians
- Picasso BBC Documentary 2015

Futurism

- Futurism Introduction, main features, main artists, Manifesto
- Umberto Boccioni: Unique Forms of Continuity in Space; The City Rises; Riot in the Galleria; The Street Enters the House
- Giacomo Balla: Street Light; Dynamism of a Dog on a Leash; Abstract Speed
- Fortunato Depero: Life and style through his major Artworks

Abstract Art

- Abstract Art Introduction, main features
- Piet Mondrian: Composition with Red, Blue, and Yellow
- Wassily Kandinsky: Yellow-Red-Blue

Dada

- Dada Introduction, main features, key-figures and techniques
- Francis Picabia (Here is Stiglitz), Marcel Duchamp (Fountain), Jean Arp (Untitled -Squares arranged according to the laws of the case), Raoul Hausmann (The spirit of our time), Max Ernst (Chinese nightingale), Mans ray (Rayograph)

Surrealism and Metaphysical Art

- Surrealism Introduction, main features, main artists
- Salvador Dalí: The Persistence of Memory
- René Magritte: The Human Condition
- Max Ernst: Two Children Are Threatened by a Nightingale

	<ul style="list-style-type: none"> ● Giorgio de Chirico: The Song of Love
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere le caratteristiche dei principali protagonisti della pittura e delle loro opere. ● Riconoscere i principali generi e cogliere analogie, differenze e relazioni esistenti tra espressioni artistiche di diverse aree culturali. ● Collocare l'opera d'arte nel suo contesto storico-culturale. ● Riconoscere la funzione e il ruolo sociale dell'artista e dell'opera d'arte.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> ● DIDATTICA CLIL ● FLIPPED CLASSROOM ● COOPERATIVE LEARNING ● LEZIONE FRONTALE PARTECIPATA

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>MODULO 7 FAD Make your own VR exhibition</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Introduction: What is an Art Curator? ● Plan and describe an Art Exhibition: Concept, Artworks choice, Arrangement criteria, Abstract ● Architectural design of an exposition space according to your concept: VR exhibition (free online source software), 3d design, architectural planning, interior design.
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> ● Collocare l'opera d'arte nel suo contesto storico-culturale ● Riconoscere le caratteristiche dei principali protagonisti della pittura e delle loro opere. ● Riconoscere i principali generi e cogliere analogie, differenze e relazioni esistenti tra espressioni artistiche di diverse aree culturali. ● Pianificare un'esposizione e progettare uno spazio coerente ad un concept ● Rappresentazione grafico-geometrica e multimediale come linguaggio e strumento per la progettazione.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> ● DIDATTICA CLIL ● FAD

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

MODULO 8 Architecture and the city

The modern Paris

- Haussmann's renovation of Paris

Origins of Modernism: Industry and new technologies

- World's fairs and Cast-iron architecture: Crystal Palace; Eiffel Tower

Early Modernism in Europe

- Art Nouveau Introduction, main features
- Victor Horta: Tassel House
- Hector Guimard: Paris Metro Entrances
- Antoni Gaudì: Casa Batllò
- August Perret: new materials for architecture; 25-Bis Rue Franklin in Paris

Modernism in Europe and America

- Le Corbusier and the International style: The Modulor; Villa Savoye; Unité d'Habitation
- Frank Lloyd Wright: Organic Architecture and the Fallingwater House
- Bauhaus: Walter Gropius; the school, elements of product design and graphic design
- Early Skyscrapers: Louis Sullivan and the first tall steel-frame office building
- Ludwig Mies van der Rohe: Barcelona Pavilion; Farnsworth House; Seagram Building

Italian Rationalism

- Italian Rationalism Architecture Introduction, main features
- The relationship with European avantgardes and the Fascist regime
- Giuseppe Terragni: Casa del Fascio
- Adalberto Libera: Raffaele Sanzio School and Regional Government building in Trento

Futurist Architecture

- Futurist Architecture Introduction, main features
- Antonio Sant'Elia: drawings; influence on cinematography

Contemporary Architecture

- Renzo Piano: major works; Centre Pompidou

ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper leggere e comprendere il tessuto urbano ● Nozioni sulla progettazione di semplici spazi ● Lettura del disegno architettonico ● Analisi di architetture ● Riconoscere le caratteristiche dei principali protagonisti e delle loro opere. ● Riconoscere i principali generi e cogliere analogie, differenze e relazioni esistenti tra espressioni artistiche di diverse aree culturali e diversi periodi. ● Collocare l'opera d'arte nel suo contesto storico-culturale. ● Riconoscere la funzione e il ruolo sociale dell'artista e dell'opera d'arte.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> ● DIDATTICA CLIL ● FLIPPED CLASSROOM ● COOPERATIVE LEARNING ● LEZIONE FRONTALE PARTECIPATA

CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> ● Verifica scritta ● Verifica orale ● Valutazione attività pratica ● Per i criteri di valutazione si rimanda a quanto stabilito dal Collegio Docenti e dal Dipartimento. ● Si tiene conto dell'impegno, del rispetto dei tempi di consegna, della precisione grafica e della correttezza dei procedimenti. ● Viene inoltre valutato il percorso di raggiungimento di una certa autonomia critica, competenze organizzative dei singoli e dei gruppi durante le fasi di lavoro, competenze comunicative e decisionali all'interno del gruppo e capacità di utilizzo delle risorse informatiche a disposizione. ● Il voto finale è unico.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> ● CONTEMPORARY ART, VETTESE ANGELA PRINCI ELIANA , ATLAS, 9788826817194 ● Risorse web ● Disegni ● Dispense a cura del docente ● Libro di testo ● Schemi ● Slide ● Software didattici ● Video didattici

SCHEDA INFORMATIVA di Scienze motorie e sportive

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none">● Conoscenza del proprio corpo e la sua funzionalità.● Ampliamento delle capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare competizioni sportive.● Acquisizione delle regole e dei fondamentali dei principali giochi sportivi di squadra e delle discipline sportive individuali, facendo proprio lo spirito del fair-play.● Sviluppo di competenze comunicative ed organizzative trasversali e specifiche della disciplina.● Conoscenza ed utilizzo del lessico specifico della disciplina.● Acquisizione delle linee guida per uno stile di vita sano (posture e movimenti, principi di corretta alimentazione, sicurezza in palestra, primo soccorso ecc.).● Acquisizione e consolidamento di competenze chiave di cittadinanza: comunicare, imparare ad imparare, collaborare, progettare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, acquisire ed interpretare informazioni, individuare collegamenti e relazioni. <p>*La verifica dei livelli di apprendimento conseguiti nel percorso scolastico precedente, ha permesso di strutturare un percorso didattico specifico e mirato a colmare eventuali lacune nella formazione motoria di base. La personalità dello studente è stata pienamente valorizzata attraverso l'ulteriore diversificazione delle attività, utili a scoprire e orientare le attitudini individuali nell'ottica del pieno sviluppo potenziale di ciascun individuo. L'acquisizione di corretti stili comportamentali raggiunta nell'arco del quadriennio, renderà lo studente autonomo e capace di trasferire le abilità in qualunque altro contesto di vita.</p> <p>**Le attività e il programma si sono attenuti ai protocolli anti contagio covid 19 stabiliti in dipartimento e in vigore per tutto l'anno scolastico.</p>
--	---

MODULO 1 _ Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>Esercitazioni individuali e di gruppo focalizzate a conoscere ed approfondire i seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none">● L'organizzazione del corpo umano.● Anatomia e fisiologia dei principali sistemi e apparati (cardiocircolatorio, respiratorio, nervoso)● Il linguaggio specifico della disciplina● Gli schemi motori di base e le loro caratteristiche● Le capacità motorie (coordinative e condizionali)● Controllo corporeo, coordinazione segmentaria ed intersegmentaria● Rapporto tra battito cardiaco e intensità di lavoro
---	---

<p>ABILITÀ:</p>	<p>Il percorso ha sollecitato gli alunni ad acquisire un crescente livello di consapevolezza e padronanza delle seguenti abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzo consapevole del proprio corpo nel movimento ● Conoscenza dei vari distretti corporei e loro utilizzo. ● Capacità di rilevare il battito cardiaco a riposo e dopo uno sforzo in varie parti del corpo (polso radiale, polso carotideo) ● Gestione del proprio corpo in relazione all'ambiente agli spazi, ai tempi e al materiale utilizzato (adattare il movimento alle variabili spaziali, temporali e spazio-temporali)
<p>METODOLOGIE:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● DIDATTICA LABORATORIALE ● PROBLEM SOLVING ● FAD
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Verifica scritta ● Verifica orale ● Quiz a computer ● Valutazione attività pratica <p>La valutazione finale di ogni singolo studente ha tenuto conto dei risultati ottenuti, dei miglioramenti raggiunti rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati nel corso dell'intero anno scolastico. La verifica delle competenze (conoscenze e abilità) e l'individuazione dello standard e dei livelli di padronanza è stata realizzata con prove specifiche sia pratiche sia teoriche nonché con l'osservazione durante l'attività. Le valutazioni hanno tenuto conto della situazione di partenza e dei miglioramenti ottenuti. Per le prove di valutazione, delle competenze acquisite sono stati utilizzati i seguenti strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Osservazione sistematica da parte dell'insegnante con registrazione dei risultati ottenuti tenendo conto delle capacità e competenze di base di ogni studente. ● Test tecnici specifici. ● Interrogazioni orali e prove scritte (trattazione sintetica, domande a risposta multipla). <p>Per la valutazione di impegno, livello di partecipazione, rispetto delle regole, si è tenuto conto anche dei seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Impegno commisurato alle capacità, impegno costante nelle diverse discipline. ● Collaborazione con i compagni nelle attività di gruppo o giochi di squadra. ● Collaborazione nell'organizzazione della lezione (materiali, ecc.).

<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● PIÙ MOVIMENTO SLIM + EBOOK, FIORINI GIANLUIGI CORETTI STEFANO BOCCHI SILVIA, MARIETTI SCUOLA, 9788839303301 ● Appunti ● Dispense a cura del docente ● Libro di testo ● Risorse web ● Schemi ● Slide ● Software didattici ● Video didattici <p>Questo modulo è stato svolto in modalità FAD.</p>
---	---

MODULO 2_ Lo sport, le regole e il fair play.

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p>	<p>L'approccio alle discipline sia individuali che di squadra, a causa del protocollo di sicurezza per il covid-19, ha comportato delle limitazioni in termini di distanziamento, igienizzazione materiali, sicurezza.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● 1. Pallacanestro ● 2. Pallavolo ● 3. Calcio ● 4. Tennis tavolo ● 6. Atletica leggera (resistenza, lancio del disco, salto triplo) <p>Le conoscenze hanno riguardato:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Approccio storico e caratteristiche principali dello sport praticato. ● Materiale utilizzato e caratteristiche. ● Abilità necessarie per le esercitazioni e la fasi di gioco della disciplina sportiva analizzata. ● I fondamentali (gesti tecnici) individuali. ● Il regolamento dello sport praticato (eventuale approccio ai gesti arbitrali). ● Fasi di gioco specifiche. ● Lo spirito della disciplina sportiva, il rispetto, l'autoarbitraggio e comportamenti di fair-play. ● Come organizzare un evento sportivo, come il torneo di classe: preparazione tabellone di gioco (diverse tipologie), spazi, tempi, arbitraggio.
<p>ABILITÀ:</p>	<p>Il percorso ha permesso agli alunni di acquisire un crescente livello di consapevolezza e padronanza delle seguenti abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Eseguire e controllare i fondamentali individuali di base degli sport. ● Praticare in forma globale i vari giochi presportivi, sportivi e di movimento. ● Osservare, rilevare e giudicare un'esecuzione motoria e/o sportiva. ● Applicare le regole e riconoscere i gesti arbitrali degli sport praticati. ● Analizzare obiettivamente il risultato di una performance o di una

	<p>partita.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Rispettare indicazioni, regole, turni. ● Mettere a disposizione del gruppo le proprie capacità (di giocatore, allenatore, organizzatore, arbitro...)
<p>METODOLOGIE:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● DIDATTICA LABORATORIALE ● PROBLEM SOLVING ● COOPERATIVE LEARNING ● FLIPPED CLASSROOM <p>Le esercitazioni proposte fanno riferimento ad un utilizzo del metodo globale, analitico e sintetico specifico della disciplina. Seguendo le caratteristiche emergenti dal gruppo-classe e dalle rispettive individualità personali, le lezioni sono state programmate e svolte utilizzando gradualmente esercitazioni ispirate ai principi dell'assegnazione di compiti, alla scoperta guidata e all'approccio didattico attraverso situazioni di problem solving, apprendimento significativo e lavoro cooperativo. Ogni lezione è stata correlata da informazioni teoriche e scientifiche collegate alle esercitazioni pratiche previste e messe in atto.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Verifica scritta ● Verifica orale ● Quiz a computer ● Valutazione attività pratica <p>La valutazione finale di ogni singolo studente ha tenuto conto dei risultati ottenuti, dei miglioramenti raggiunti rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati nel corso dell'intero anno scolastico. La verifica delle competenze (conoscenze e abilità) e l'individuazione dello standard e dei livelli di padronanza è stata realizzata con prove specifiche sia pratiche sia teoriche nonché con l'osservazione durante l'attività. Le valutazioni hanno tenuto conto della situazione di partenza e dei miglioramenti ottenuti.</p> <p>Per le prove di valutazione, delle competenze acquisite sono stati utilizzati i seguenti strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Osservazione diretta e sistematica da parte dell'insegnante con registrazione dei risultati ottenuti tenendo conto delle capacità e competenze di base di ogni studente. ● Test di valutazione funzionale, test tecnici specifici. ● Interrogazioni orali e prove scritte (trattazione sintetica, domande a risposta multipla). <p>Per la valutazione di impegno, livello di partecipazione, rispetto delle regole, si è tenuto conto anche dei seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Impegno commisurato alle capacità, impegno costante nelle diverse discipline. ● Collaborazione con i compagni nelle attività di gruppo o giochi di squadra.

	<ul style="list-style-type: none"> ● Collaborazione nell'organizzazione della lezione (materiali, ecc.). ● Rispetto dei regolamenti delle attività sportive, correttezza nella partecipazione, fair play. ● Rispetto del regolamento della palestra in generale. ● Rispetto delle norme relative all'abbigliamento ed attrezzature personali nonché delle norme che disciplinano l'esonero dalla lezione pratica. ● Partecipazione alle attività proposte in didattica a distanza. <p>Nella valutazione di alunni con esonero totale dalle attività pratiche, si è tenuto conto del grado di acquisizione di conoscenze e competenze teoriche nonché delle competenze e abilità nei compiti di giuria, arbitraggio e di assistenza all'insegnante con compiti organizzativi.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● PIÙ MOVIMENTO SLIM + EBOOK, FIORINI GIANLUIGI CORETTI STEFANO BOCCHI SILVIA, MARIETTI SCUOLA, 9788839303301 ● Appunti ● Dispense a cura del docente ● Libro di testo ● Risorse web ● Schemi ● Slide ● Software didattici ● Video didattici <p>Le attività si sono svolte nella palestra dell'Istituto e negli spazi sportivi esterni; inoltre si prevede l'utilizzo dei campi sportivi comunali presenti sul territorio: campo di calcetto – campi da tennis – campo di pattinaggio – campo da calcio - pista di atletica - aree verdi lungo il Noce – pista ciclabile - palestra comunale di Mezzolombardo. Sono state utilizzate le attrezzature disponibili in palestra, purché compatibili con il protocollo covid per l'attività motoria nelle scuole.</p>

MODULO 3_ Capacità motorie ed espressive_ la ginnastica artistica

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p>	<p>Conoscere schemi motori complessi mediante l'approfondimento e la pratica di elementi a corpo libero della ginnastica artistica.</p> <p>Conoscenze fondamentali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere i movimenti complessi che il corpo può svolgere. ● Conoscere le capacità coordinative e le capacità espressivo-comunicative. ● Conoscere i gesti coordinativi segmentari e globali. ● Conoscere alcuni gesti tecnici fondamentali. ● Conoscere le principali discipline del fitness. ● Classificare le discipline in base all'impegno muscolare (alto impatto/basso impatto) ● Conoscere le principali teorie che supportano le varie tipologie di allenamento.
--	---

<p>ABILITÀ:</p>	<p>Classificare le posture corrette da tenere nei singoli esercizi e gli schemi motori statici e dinamici.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Saper creare e gestire situazioni di stabilità utilizzando il proprio corpo ed i muscoli coinvolti in maniera posturalmente corretta. ● Distinguere attività di durata e intensità distinguendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica motoria. ● Conoscere il proprio corpo attraverso le basi del movimento. ● Distinguere le principali funzioni fisiologiche in relazione alle attività fisiche. ● Ideare, eseguire e memorizzare una sequenza specifica di elementi a corpo libero in base alle proprie abilità.
<p>METODOLOGIE:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● PROBLEM SOLVING ● COOPERATIVE LEARNING ● PEER EDUCATION <p>Le esercitazioni proposte fanno riferimento ad un utilizzo del metodo globale, analitico e sintetico specifico della disciplina. Seguendo le caratteristiche emergenti dal gruppo-classe e dalle rispettive individualità personali, le lezioni sono state programmate e svolte utilizzando gradualmente esercitazioni ispirate ai principi dell'assegnazione di compiti, alla scoperta guidata e all'approccio didattico attraverso situazioni di problem solving, apprendimento significativo e lavoro cooperativo.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Verifica scritta ● Verifica orale ● Quiz a computer ● Valutazione attività pratica <p>La valutazione finale di ogni singolo studente ha tenuto conto dei risultati ottenuti, dei miglioramenti raggiunti rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati nel corso dell'intero anno scolastico. La verifica delle competenze (conoscenze e abilità) e l'individuazione dello standard e dei livelli di padronanza è stata realizzata con prove specifiche sia pratiche sia teoriche nonché con l'osservazione durante l'attività. Le valutazioni hanno tenuto conto della situazione di partenza e dei miglioramenti ottenuti.</p> <p>Per le prove di valutazione, delle competenze acquisite sono stati utilizzati i seguenti strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Osservazione diretta e sistematica da parte dell'insegnante con registrazione dei risultati ottenuti tenendo conto delle capacità e competenze di base di ogni studente. ● Test di valutazione funzionale, test tecnici specifici. ● Interrogazioni orali e prove scritte (trattazione sintetica, domande a risposta multipla). <p>Per la valutazione di impegno, livello di partecipazione, rispetto delle regole, si è tenuto conto anche dei seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Impegno commisurato alle capacità, impegno costante nelle diverse

	<p>discipline.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Collaborazione con i compagni nelle attività di gruppo o giochi di squadra. ● Collaborazione nell'organizzazione della lezione (materiali, ecc.). ● Rispetto dei regolamenti delle attività sportive, correttezza nella partecipazione, fair play. ● Rispetto del regolamento della palestra in generale. ● Rispetto delle norme relative all'abbigliamento ed attrezzature personali nonché delle norme che disciplinano l'esonero dalla lezione pratica. ● Partecipazione alle attività proposte in didattica a distanza. <p>Nella valutazione di alunni con esonero totale dalle attività pratiche, si è tenuto conto del grado di acquisizione di conoscenze e competenze teoriche nonché delle competenze e abilità nei compiti di giuria, arbitraggio e di assistenza all'insegnante con compiti organizzativi.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● PIÙ MOVIMENTO SLIM + EBOOK, FIORINI GIANLUIGI CORETTI STEFANO BOCCHI SILVIA, MARIETTI SCUOLA, 9788839303301 ● Appunti ● Dispense a cura del docente ● Libro di testo ● Risorse web ● Schemi ● Slide ● Software didattici ● Video didattici <p>Le attività si sono svolte nella palestra dell'Istituto e negli spazi sportivi esterni; inoltre si prevede l'utilizzo dei campi sportivi comunali presenti sul territorio: campo di calcetto – campi da tennis – campo di pattinaggio – campo da calcio - pista di atletica - aree verdi lungo il Noce – pista ciclabile - palestra comunale di Mezzolombardo. Sono state utilizzate le attrezzature disponibili in palestra, purché compatibili con il protocollo covid per l'attività motoria nelle scuole.</p>

MODULO 4_ Salute, benessere, sicurezza, prevenzione.

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Protocollo di sicurezza covid negli sports: norme anti contagio applicate dalle principali federazioni sportive. ● I principi fondamentali della sicurezza in palestra e negli spazi utilizzati per le attività motorie e sportive. ● Norme igieniche per la pratica sportiva. ● I principi per il mantenimento di un buono stato di salute. ● Approccio alle indicazioni basilari per una corretta alimentazione (nella vita quotidiana, prima e dopo l'attività). ● Cenni ad aspetti di prevenzione degli infortuni. ● Approccio al primo soccorso : i principali traumi da sport (come
--	--

	<p>comportarsi in caso di piccola ferita, contusione, slogatura, ecc.).</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Primo soccorso : le principali norme comportamentali in caso di infortunio o di soccorso di un infortunato, la catena di sopravvivenza, la RCP, l'uso del defibrillatore (incontro formativo con infermieri di Trentino emergenza).
<p>ABILITÀ:</p>	<p>Il percorso ha permesso agli alunni di acquisire un crescente livello di consapevolezza e padronanza delle seguenti abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Rispettare le regole di comportamento in palestra e il regolamento d'istituto, in particolar modo le misure anti covid adottate per arginare il rischio di contagio a scuola. ● Rispettare il materiale scolastico. ● Rispettare i tempi di esecuzione e di apprendimento dei compagni. ● Conoscere le conseguenze sull'ambiente e sulle persone presenti di gesti e movimenti (consoni e/o non adeguati). ● Rispettare le norme di sicurezza nelle diverse attività motorie. ● Applicare adeguati comportamenti di base riguardo l'abbigliamento, le scarpe, l'igiene, l'alimentazione e la sicurezza. ● Essere consapevoli, assumere e mantenere posizioni fisiologicamente e posturalmente corrette. ● Conoscere e saper applicare alcuni esercizi per la prevenzione degli infortuni a livello articolare, muscolare e osseo. ● Sapere come intervenire e come comportarsi in situazioni di infortunio lieve.
<p>METODOLOGIE:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● PROBLEM SOLVING ● DIDATTICA LABORATORIALE
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● verifica scritta ● Verifica orale ● Quiz a computer ● Valutazione attività pratica <p>La valutazione finale di ogni singolo studente ha tenuto conto dei risultati ottenuti, dei miglioramenti raggiunti rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati nel corso dell'intero anno scolastico. La verifica delle competenze (conoscenze e abilità) e l'individuazione dello standard e dei livelli di padronanza è stata realizzata con prove specifiche sia pratiche sia teoriche nonché con l'osservazione durante l'attività. Le valutazioni hanno tenuto conto della situazione di partenza e dei miglioramenti ottenuti. Per le prove di valutazione, delle competenze acquisite sono stati utilizzati i seguenti strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Osservazione sistematica da parte dell'insegnante con registrazione dei risultati ottenuti tenendo conto delle capacità e competenze di base di ogni studente. ● Test tecnici specifici. ● Interrogazioni orali e prove scritte (trattazione sintetica, domande a risposta multipla).

	<p>Per la valutazione di impegno, livello di partecipazione, rispetto delle regole, si è tenuto conto anche dei seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Impegno commisurato alle capacità, impegno costante nelle diverse discipline. ● Collaborazione con i compagni nelle attività di gruppo o giochi di squadra. ● Collaborazione nell'organizzazione della lezione (materiali, ecc.). ● Rispetto dei regolamenti delle attività sportive, correttezza nella partecipazione, fair play. ● Rispetto del regolamento della palestra in generale. ● Rispetto delle norme relative all'abbigliamento ed attrezzature personali nonché delle norme che disciplinano l'esonero dalla lezione pratica. ● Partecipazione alle attività proposte in didattica a distanza. <p>Nella valutazione di alunni con esonero totale dalle attività pratiche, si è tenuto conto del grado di acquisizione di conoscenze e competenze teoriche nonché delle competenze e abilità nei compiti di giuria, arbitraggio e di assistenza all'insegnante con compiti organizzativi.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● PIÙ MOVIMENTO SLIM + EBOOK, FIORINI GIANLUIGI CORETTI STEFANO BOCCHI SILVIA, MARIETTI SCUOLA, 9788839303301 ● Appunti ● Dispense a cura del docente ● Libro di testo ● Risorse web ● Slide ● Software didattici ● Video didattici <p>Le attività si sono svolte nella palestra dell'Istituto e negli spazi sportivi esterni; inoltre si prevede l'utilizzo dei campi sportivi comunali presenti sul territorio: campo di calcetto – campi da tennis – campo di pattinaggio – campo da calcio - pista di atletica - aree verdi lungo il Noce – pista ciclabile - palestra comunale di Mezzolombardo. Sono state utilizzate le attrezzature disponibili in palestra, purché compatibili con il protocollo covid per l'attività motoria nelle scuole.</p>

Scheda informativa di IRC

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>Ai ragazzi è chiesto di avere chiaro il percorso che, soprattutto nel '900, ha portato allo sviluppo dei temi di coscienza e cura.</p> <p>Saper comprendere le questioni bioetiche principali, sviluppando in coscienza un proprio pensiero sulle tematiche affrontate.</p> <p>Conoscere lo sviluppo del concetto di bene nella Cristianità tra il 400 e il Concilio Vaticano Secondo</p> <p>Avere consapevolezza della relazione tra bene e coscienza, con l'aiuto delle testimonianze di alcune uomini e donne.</p>
--	--

MODULI o UNITÀ DIDATTICHE

1. Questioni di bioetica

CONTENUTI TRATTATI:	<p>Hans Jonas: dal principio di responsabilità alla nascita della bioetica</p> <p>I 4 principi fondamentali della bioetica: beneficienza, non maleficenza, autodeterminazione, giustizia.</p> <p>Storia della bioetica: dall'eugenetica a Oviedo</p> <p>Le leggi fondamentali del diritto nazionale e internazionale: legge 40/2004, legge 219/2017, legge 184/1978, la convenzione di Oviedo, determinate parti del codice di diritto penale, la Carta Costituzionale Italiana, la Convenzione dei diritti dell'uomo.</p> <p>I casi di cui si occupa la Bioetica: la fecondazione medicalmente assistita, la gestazione per altri, il fine vita (il significato di morte, eutanasia attiva e passiva, cure palliative, suicidio assistito), l'inizio vita (problematiche e opinioni sull'inizio della vita), aborto, trapianti.</p> <p>L'opinione delle maggiori religioni sui temi bioetici (Ebraismo, islamismo, induismo, testimoni di Geova).</p> <p>Prospettive del Concilio Vaticano II in tema di bioetica: il primato della vita.</p>
ABILITÀ:	<p>Conoscere le definizioni del termine Bioetica</p> <p>Conoscere i principi base che permettono la valutazione bioetica di una determinata situazione</p> <p>Conoscere le principali leggi e convenzioni trattate in classe</p> <p>Conoscere i casi di cui si occupa la bioetica e saperne dare valutazione oggettiva priva di ideologie.</p> <p>Conoscere le prospettive etiche definite dal CVII in merito di bioetica</p> <p>Conoscere le maggiori questioni e opinioni sollevate dalle maggiori religioni monoteiste.</p>
METODOLOGIE:	<p>Lezione frontale partecipata</p> <p>Uso di slides e presentazioni/video</p> <p>Uso di strumenti informatici per la raccolta di opinioni e somministrazione di quiz.</p> <p>Confronto e dibattito in classe e a piccoli gruppi</p> <p>Raccolta delle opinioni e degli interessi degli studenti sul tema</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Appunti e risorse del docente</p> <p>Presentazioni e slides</p> <p>Pc/Lim</p> <p>Video</p> <p>Risorse web (Menti.com, Socrative)</p>

2. La coscienza

CONTENUTI TRATTATI:	<p>Da dove viene la coscienza? Heidegger e l'utilitarismo nichilista I movimenti di coscienza del '900: Martin Buber e il dialogo, Emmanuel Levinas e il tema del volto dell'altro, la Filosofia della Cura. Baumann e le teorie del postmodernismo: la società liquida, la società gassosa, la crisi dei valori. I nostri valori personali e la nostra idea di coscienza: lavoro di gruppo e condivisione in classe. Lo sviluppo dell'idea di coscienza nella Chiesa: i grandi concilii ecumenici Il pensiero di Agostino d'ippona: il bene, il male, la grazia. Le prospettive bassomedioevali (id quo maior cogitari nequit, gli argomenti ontologici) e il pensiero di Tommaso d'Aquino (la Summa Teologie, il bene e la funzione della grazia) Il pensiero di Lutero e i 3 "sola" Il Concilio di Trento e la riforma cattolica Il Concilio Vaticano Secondo (Gaudium et Spes 16-17. La prospettiva cristiana di coscienza)</p>
ABILITÀ:	<p>Avere gli strumenti però provare a definire oggettivamente il concetto di coscienza. Conoscere le principali tappe dei movimenti di coscienza del '900 Conoscere l'evoluzione dell'idea di coscienza e di bene nel pensiero filosofico e teologico dall'ebraismo dei tempi gesuani al Concilio Vaticano II.</p>
METODOLOGIE:	<p>Lezione frontale partecipata Uso di slides e presentazioni/video Uso di strumenti informatici per la raccolta di opinioni e somministrazione di quiz. Confronto e dibattito in classe e a piccoli gruppi Raccolta delle opinioni e degli interessi degli studenti sul tema</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Appunti e risorse del docente Presentazioni e slides Pc/Lim Video Risorse web (Menti.com, Socrative)</p>

3. Bene e coscienza, perdono e coscienza

CONTENUTI TRATTATI:	<p>Inchiesta in classe e lavoro collettivo sul concetto di bene. Ripresa del concetto di bene dalle prospettive di Agostino d'Ipbona, Tommaso d'Aquino, Martin Lutero. La relazione tra bene, coscienza e libertà di Gaudium et Spes Il concetto di giustizia in relazione al bene. Fare, malgrado tutto, la cosa giusta: alcuni testimoni. (Bonhoeffer, Joseph Mayr-Nusser, mons. Oscar Romero) Perdono e coscienza: quel peso sulle spalle di chi resta (Storie di sopravvissuti: Simon Wiesenthal, Agnese Moro, Giovanni Bachelet, Gemma Calabresi)</p>
----------------------------	--

ABILITÀ:	<p>Conoscere la relazione che si costruisce e modifica nella storia tra i concetti di bene e coscienza.</p> <p>Comprendere le motivazioni e le spinte di coscienza alla base delle azioni di alcuni grandi testimoni del '900</p> <p>Comprendere la relazione tra perdono e coscienza, e saper definire i limiti del perdono come diritto.</p>
METODOLOGIE:	<p>Lezione frontale partecipata</p> <p>Uso di slides e presentazioni/video</p> <p>Uso di strumenti informatici per la raccolta di opinioni e somministrazione di quiz.</p> <p>Confronto e dibattito in classe e a piccoli gruppi</p> <p>Raccolta delle opinioni e degli interessi degli studenti sul tema</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Appunti, testi e risorse del docente</p> <p>Presentazioni e slides</p> <p>Pc/Lim</p> <p>Video</p> <p>Risorse web (Menti.com, Socrative)</p> <p>Documenti della Chiesa, Encicliche, Costituzioni</p>

SCHEMA INFORMATIVA di Educazione Civica e alla Cittadinanza

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> ● Progettare: sapersi orientare nella molteplicità delle informazioni e, attraverso la lettura critica degli interventi umani nel corso del passato, acquisire un bagaglio di conoscenze e di esperienze in funzione della possibilità di progettare nel presente. ● Comunicare: Saper produrre una comparazione argomentata tra eventi, problemi e situazioni del passato e del presente. ● Collaborare e partecipare: affinare la sensibilità delle differenze e acquisire consapevolezza che la fiducia di intervento nel presente è connessa alla capacità di problematizzare il passato. ● Agire in modo autonomo e responsabile: prendere coscienza dei problemi connessi alle scelte di studio, di lavoro e di vita, acquisendo la capacità di affrontarli con metodo storico-critico ● Risolvere problemi: consolidare l'attitudine a problematizzare, formulare domande, riferirsi a tempi e spazi diversi, dilatare il campo delle prospettive, inserire in una scala diacronica le conoscenze acquisite nei vari settori del sapere. ● Individuare collegamenti e relazioni: ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di apporti tra particolare e generale, tra soggetti e situazioni ● Acquisire e interpretare l'informazione: acquisire la consapevolezza che le conoscenze sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che il ricercatore vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli e riferimenti ideologici.
--	--

PROGETTO ECC

Nodi tematici <ol style="list-style-type: none"> 1. SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL PATRIMONIO 2. COSTITUZIONE/DIRITTO/ LEGALITÀ/ SOLIDARIETÀ 3. CITTADINANZA DIGITALE 	
Temi individuati: <ul style="list-style-type: none"> - Contribuire al dibattito pubblico tra le nuove generazioni (a livello locale/europeo/internazionale) - Sviluppare la collaborazione verso il raggiungimento degli obiettivi concordati - Sviluppare e implementare collettivamente azioni innovative che promuovano la sostenibilità a livello locale e oltre. 	

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p><u>Giovani e Società civile nei Balcani occidentali/ SDG e cambiamento climatico</u> Discipline coinvolte: storia, scienze, inglese</p> <p>Modulo 1 I Balcani tra immaginario e realtà</p> <ul style="list-style-type: none"> - Introduzione storica: nascita e dissoluzione della Jugoslavia - Film: <i>Quo vadis, Aida?</i> Di Jasmila Zbanic (2020) - Allargamento all'UE dei Balcani occidentali – incontro con il giornalista di CCI-OBTC Davide Sighele <p>Modulo 2 Introduzione all'Agenda 2030 e approfondimento su tema ambientale</p>
---	--

Modulo 3

Giovani e cittadinanza attiva per l'integrazione europea dei Balcani occidentali/SDG e cambiamento climatico/tutela dell'ambiente
Progetto finanziato da Cei e coordinato da Cespi e Osservatorio Balcani & Caucaso Transeuropa OBCT

Scuole coinvolte:

Druga gimnazija – Sarajevo, BiH
Liceo Percoto - Udine, IT
Educandato Statale "Uccellis"- Udine
Istituto Martino Martini – Mezzolombardo (TN), IT
Ju Gimnazija - Banja Luka, BiH

La proposta mira a offrire alle e ai giovani un'opportunità per confrontarsi con i loro coetanei acquisendo nuove competenze nell'ambito del cambiamento climatico per alimentare il dibattito pubblico internazionale.

Tipologia di attività: ricerca-azione e realizzazione di una campagna di sensibilizzazione

Temi: ambiente, cambiamento climatico, diritti umani, giustizia ambientale e sociale

Durata: 4 ore per la realizzazione della campagna

Docenti della classe coinvolti: storia, scienze, inglese

Output: laboratorio di peer review con le altre scuole coinvolte + partecipazione a evento internazionale il 29 novembre 2021

Parole chiave: competenze di cittadinanza / Agenda 2030 /ambiente e cambiamento climatico / partecipazione giovanile al dibattito pubblico / cittadinanza attiva / inquiry based learning / comunicazione / creatività

Cineforum

Discipline coinvolte: storia, filosofia, italiano

primo incontro. 10 novembre 2021

Libertà, identità e tradizione: unione possibile?

“Libere, disobbediente, innamorate”(Tra terra e mare)

di Maysaloun Hamoud (Israele, Francia 2016)

Tag: laicità e Stato/religioni e fanatismo/relazioni di genere/rapporto tra tradizione e modernità/stereotipi e Medio Oriente/diritto e libertà/tabù e trasgressione

secondo incontro 8 aprile 2021

Chi sono i buoni e i cattivi?

“Il collezionista di carte”di Paul Schrader (Usa, 2021)

Tag: visione occidentale del mondo/Usa: il bene contro il male?/i conti con il proprio vissuto/responsabilità singole e sociali/il diritto di punire e i diritti umani/i segreti del potere e il ruolo dell'informazione/la razionalizzazione dell'orrore/il gioco d'azzardo tra probabilità e certezza

L'Armadio della vergogna. L'eccidio di Montese ieri e oggi/ Scuola di pace di Montese

Discipline coinvolte: storia, filosofia

- visita/laboratorio sui luoghi dell'eccidio (passeggiata educativa di circa 6 km con 3 tappe nell'area del memoriale del massacro di Monte Sole
- riflessione sui temi emersi durante la visita attraverso la condivisione dei feedback dei partecipanti; condivisione emotiva e cognitiva

	<p>dell'esperienza; riflessione sui meccanismi della violenza agiti dai perpetratori e passaggio alla tematica della trasformazione non violenta dei conflitti e al presente dei partecipanti attraverso il riconoscimento degli stessi meccanismi individuali e collettivi nella nostra quotidianità.</p> <p><u>Progetto e viaggio Treno della memoria Berlino-Ravensburg/Cracovia-Auschwitz/Birkenau</u> a cura di Associazione Terra del Fuoco Trentino con la collaborazione della Fondazione Museo Storico di Trento Discipline coinvolte: storia, filosofia, italiano</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione relativa a Seconda Guerra Mondiale, alle sue radici nell'ambito del primo conflitto mondiale e alla Shoah, anche attraverso testimonianze dirette e documenti audio-video - Viaggio sui luoghi della memoria (25 febbraio-4 marzo 2022): Berlino/Ravensburg-Cracovia/Auschwitz-Birkenau - Rielaborazione e restituzione esperienza
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> - utilizzare conoscenze e abilità acquisite per orientarsi nella molteplicità delle informazioni e per leggere gli interventi umani nel corso della storia e del tempo presente. - individuare nei dati climatici le cause antropiche dei cambiamenti climatici e dell'inquinamento della troposfera sviluppando riflessioni in relazione al comportamento etico da mettere in atto per attenuarli.
METODOLOGIE:	<p>È stato favorito un apprendimento ragionato e consapevole che stimolasse gli studenti a partecipare attivamente, proponendo collegamenti con l'attualità e l'esperienza personale. La tipologia di prodotto richiesta a conclusione del percorso formativo di ECC ha messo al centro l'autonomia dello studente nella rielaborazione dei processi. Esempi di metodologie adottate: didattica laboratoriale, didattica per progetti, problem solving, cooperative learning, lezione partecipata, debate, metodo euristico-partecipativo, microlearning.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Valutazione del prodotto finale, risultato della rielaborazione critica e autonoma del percorso formativo.</p> <p>Nella valutazione del raggiungimento degli obiettivi sono stati considerati anche l'impegno dimostrato, l'interesse, la partecipazione, i livelli di partenza, i progressi in itinere e l'eventuale recupero.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> ● Articoli storici e scientifici ● Filmati ● Dispense fornite dalla docente ● Risorse web ● Testimonianze ● Esperienze/viaggi

6. INDICAZIONI SU VALUTAZIONE

6.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Per i criteri di valutazione si richiama in intero il Regolamento di valutazione della scuola, pubblicato sul sito al link:

[📄 04 Documento di Valutazione Martini_2020](#)

6.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

Per i criteri di attribuzione dei crediti si rimanda a pag. 17 del Regolamento di valutazione della scuola, pubblicato sul sito al link:

[📄 04 Documento di Valutazione Martini_2020](#)

6.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

La griglia di valutazione del colloquio è allegata all'OM del 14/03/2022 e pubblicata al seguente link:

[📄 Allegato A_Griglia valutazione colloquio.pdf](#)

7. SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE DELL'ESAME DI STATO: TESTI E GRIGLIE DI CORREZIONE

Nelle pagine seguenti si raccolgono i testi e le griglie di correzione delle simulazioni di prima e seconda prova dell'Esame di Stato, svolte nel corso dell'anno scolastico.



ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A — ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Dino Buzzati, da *Il deserto dei Tartari*, Milano, Rizzoli, 1940

Fino allora egli era avanzato per la spensierata età della prima giovinezza, una strada che da bambini sembra infinita, dove gli anni scorrono lenti e con passo lieve, così che nessuno nota la loro partenza. Si cammina placidamente, guardandosi con curiosità attorno, non c'è proprio bisogno di affrettarsi, nessuno preme dietro e nessuno ci aspetta, anche i compagni procedono senza pensieri, fermandosi spesso a scherzare. Dalle case, sulle porte, la gente grande saluta benigna, e fa cenno indicando l'orizzonte con sorrisi di intesa; così il cuore comincia a battere per eroici e teneri desideri, si assapora la vigilia delle cose meravigliose che si attendono più avanti; ancora non si vedono, no, ma è certo, assolutamente certo che un giorno ci arriveremo. Ancora molto? No, basta attraversare quel fiume laggiù in fondo, oltrepassare quelle verdi colline. O non si è per caso già arrivati? Non sono forse questi alberi, questi prati, questa bianca casa quello che cercavamo? Per qualche istante si ha l'impressione di sì e ci si vorrebbe fermare. Poi si sente dire che il meglio è più avanti e si riprende senza affanno la strada. Così continua il cammino in un'attesa fiduciosa e le giornate sono lunghe e tranquille, il sole risplende alto nel cielo e sembra non abbia mai voglia di calare al tramonto. Ma a un certo punto, quasi istintivamente, ci si volta indietro e si vede che un cancello è stato sprangato alle spalle nostre, chiudendo la via del ritorno. Allora si sente che qualcosa è cambiato, il sole non sembra più immobile ma si sposta rapidamente, ahimè, non si fa in tempo a fissarlo che già precipita verso il confine dell'orizzonte, ci si accorge che le nubi non ristagnano più nei golfi azzurri del cielo ma fuggono accavallandosi l'una all'altra, tanto è il loro affanno; si capisce che il tempo passa e che la strada un giorno dovrà pur finire. Chiudono a un certo punto alla nostre spalle un pesante cancello, lo rinserrano con velocità fulminea e non si fa in tempo a tornare.

Dino Buzzati (Belluno 1906 - Milano 1972) pubblicò nel 1940 *Il deserto dei tartari*, romanzo ambientato in un immaginario paese che ricorda l'Austria dell'Ottocento. Il protagonista è il sottotenente Giovanni Drogo, che viene assegnato in prima nomina alla Fortezza Bastiani,

avamposto abbandonato e desolato, situato ai limiti del deserto (un tempo regno dei Tartari, mitici nemici). Per Drogo, così come per i commilitoni, la speranza a vedere comparire un nemico all'orizzonte si trasforma a poco a poco in un'ossessione metafisica, in cui al desiderio di mostrare il proprio eroismo si sovrappone la ricerca di una verità definitiva sulla propria esistenza. Tutto il romanzo si presenta come una simbolica rappresentazione della condizione umana.

1. Comprensione, analisi e interpretazione

1.1 Riassumi il contenuto del brano.

1.2 Nel brano ricorrono simboli e temi esistenziali: individuali e rifletti su come tali motivi vengono presentati e sviluppati nel testo.

1.3 Rifletti sulle scelte relative a sintassi, punteggiatura e lessico utilizzati per dare maggiore incisività ai temi trattati.

1.4 Che tipo di modalità narrativa sta adottando l'autore? Quale ritieni che possa essere il motivo di questa scelta?

1.5 Come interpreti la frase *“Ma a un certo punto, quasi istintivamente, ci si volta indietro e si vede che un cancello è stato sprangato alle spalle nostre, chiudendo la via del ritorno”*?

2. Riferimenti al contesto letterario e storico-culturale

Sulla base dell'analisi condotta, proponi una tua interpretazione complessiva del testo ed approfondiscila con opportuni collegamenti ad altri autori del Novecento che abbiano trattato temi affini a quelli presenti nel brano proposto.

PROPOSTA A2

Giovanni Pascoli, *Nella Nebbia*, da *Primi Poemetti*, Zanichelli, Bologna, 1926.

E guardai nella valle: era sparito
tutto! Sommerso! Era un gran mare piano,
grigio, senz'onde, senza lidi, unito.

E c'era appena, qua e là, lo strano
vocio di gridi piccoli e selvaggi:
uccelli spersi per quel mondo vano.

E alto, in cielo, scheletri di faggi,
come sospesi, e sogni di rovine
e di silenziosi eremitaggi.

Ed un cane uggiolava senza fine,
né seppi donde, forse a certe péste
che sentii, né lontane né vicine;

eco di péste né tarde né preste,
alterne, eterne. E io laggiù guardai:
nulla ancora e nessuno, occhi, vedeste.

Chiesero i sogni di rovine: – Mai
non giungerà? – Gli scheletri di piante
chiesero: – E tu chi sei, che sempre vai?

Io, forse, un'ombra vidi, un'ombra errante
con sopra il capo un largo fascio. Vidi,
e più non vidi, nello stesso istante.

Sentii soltanto gl'inquieti gridi
d'uccelli spersi, l'uggiolar del cane,
e, per il mar senz'onde e senza lidi,

le péste né vicine né lontane.

Giovanni Pascoli nasce a San Mauro di Romagna nel 1855, quarto di dieci figli. Il poeta è segnato dolorosamente da un'infanzia e un'adolescenza costellate da lutti familiari e sciagure, prima fra tutte l'assassinio del padre. Dopo alcuni anni di insegnamento nei licei, inizia la carriera universitaria, che lo porterà a succedere a Carducci all'Università di Bologna. Muore a Bologna nel 1912, accudito dalla sorella Mariù, con la quale aveva cercato tutta la vita di ricostituire il 'nido' distrutto. Le raccolte poetiche di Pascoli presentano un'organizzazione che non corrisponde alla reale sequenza cronologica dei testi, in quanto l'autore lavora contemporaneamente a contenuti e generi diversi. La lirica *Nella Nebbia*, tratta dai *Primi poemetti*, presenta molti dei motivi, delle immagini e dei simboli che caratterizzano la produzione poetica pascoliana.

1. Comprensione del testo.

Dopo un'attenta lettura, presenta in sintesi il contenuto della lirica.

2. Analisi del testo.

2.1 Analizza il testo dal punto di vista stilistico, con riferimento alla metrica, alla presenza di figure retoriche, alle scelte lessicali.

2.2 Spiega il significato simbolico dell'immagine del "mar senz'onde e senza lidi" presente nella prima e nell'ultima strofa del testo.

2.3 Spiega a che cosa può alludere l'espressione "un'ombra errante" al v. 19.

2.4 Soffermati sulle modalità descrittive dell'ambiente naturale, evidenziando l'uso dei diversi piani sensoriali e il particolare effetto di sospensione degli elementi di riferimento spazio-temporali.

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti.

Sulla base dell'analisi condotta, proponi una tua interpretazione complessiva della poesia, ricostruendone simboli e temi. Approfondisci l'interpretazione con opportuni collegamenti ad altri testi di Pascoli e/o di altri autori a te noti, in cui il rapporto con l'ambiente naturale diventa esperienza dell'insondabilità del reale e percezione del mistero dell'esistenza.

TIPOLOGIA B — ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1 - Ambito letterario-filosofico

Da un articolo di Pier Aldo Rovatti, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*.

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale? No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino. Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno? Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non

in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso. Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica. È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna prensione sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

[...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice. Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

(<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perche-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

1. Comprensione e analisi del testo

1.1 Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.

1.2 Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?

1.3 Nel testo ricorre frequentemente il termine "deserto", in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull'espressione "deserti tascabili" (riga 12).

1.4 Commenta il passaggio presente nel testo: "la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica" (righe 18-19).

2. Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell'attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2 - Ambito scientifico, sociale

Combattere le pseudoscienze con l'informazione

[...] Nell'arco delle oltre duemila puntate che ha mandato in onda e dei quaranta libri che ha scritto, Piero Angela ha raccontato, e continua a farlo, la scienza e la ricerca scientifica. Lo ha fatto sempre con ironia, stile, e sobrietà, ma anche con la straordinaria capacità di portare in dote, mentre parla di atomi nuclei e molecole, la sua signorile umanità. In tempi in cui la scienza, come del resto tutti gli altri ambiti del sapere vengono fortemente messi in discussione, la sua è una lezione di straordinaria attualità. Tanto più che proprio le sue parole "la velocità della luce non si decide per alzata di mano" sono diventate una bandiera, quasi un feticcio che viene - spesso a torto - agitato in discussioni nelle quali viene criticato qualche assunto scientifico. Sono le cosiddette pseudoscienze, quelle teorie cioè che non hanno nulla di scientifico, e che invece si propongono in antitesi con le teorie scientifiche più note. In genere si tratta di temi legati alla medicina. Un caso di scuola è quello dell'omeopatia, contro la quale Piero Angela, che con il suo Comitato Italiano per il Controllo delle Affermazioni sulle Pseudoscienze (CICAP) ha aperto il primo gruppo anti-bufale della storia, si è apertamente schierato. Se però assumere un farmaco omeopatico corrisponde a bere un bicchier d'acqua e dunque non causa nessun problema, altre pseudoscienze possono portare a creare seri problemi di salute, come è, per esempio, nel caso dei vaccini. L'elenco delle pseudoscienze è tristemente lungo e riempie le pagine dei giornali: dal caso Di Bella [medico che negli anni '90 propose una terapia alternativa per la cura dei tumori considerata del tutto priva di fondamenti scientifici], al caso Stamina, passando per le scie chimiche, e finendo con la lotta agli ogm. Spesso ad alimentarle sono un atteggiamento di sfiducia nei confronti delle istituzioni e soprattutto un flusso di informazioni false (famosa quella da cui fu generata l'avversione nei confronti del vaccino). È lo stesso Piero Angela che spiega che per far fronte a questa carenza di cultura scientifica occorre fare di più nelle scuole, ma anche in televisione. Non tanto per contrastare, ovvero rintuzzare punto su punto, i sostenitori della varie pseudoscienze, ma per fornire ai cittadini gli strumenti corretti per poter valutare le informazioni con cui entra in contatto ogni giorno attraverso le televisioni, le radio, i giornali, il web e i social network. A dar ragione al caro Piero nazionale, i dati del report elaborato dall'Autorità Garante delle Comunicazioni (AGCOM), "News VS Fake news nel sistema dell'informazione". Nel rapporto in cui, per la prima volta si fa una analisi dell'ecosistema informativo italiano si scopre che uno dei vulnerabili principali è quello della ricerca scientifica. Secondo i dati raccolti dall'Autorità infatti emerge chiaramente che nei mezzi di informazione italiani mancano giornalisti scientifici - sono appena il 13 per cento quelli dotati di conoscenze specialistiche rispetto a quelli coinvolti nella produzione di contenuti scientifici o tecnologici - ma soprattutto che il pubblico italiano ha una gran fame di contenuti a carattere scientifico e tecnologico.

(Emanuele Perugini, *La ricetta di Piero Angela per combattere le pseudoscienze e la disinformazione*, www.agi.it, 22 dicembre 2018)

1. Comprensione e analisi

1.1 Fai un riassunto dei temi trattati nel testo.

1.2 Individua e riformula la tesi di Piero Angela, ed elenca le argomentazioni con cui viene sostenuta.

1.3 Quali implicazioni ha la frase “la velocità della luce non si decide per alzata di mano”?

1.4 Quale ritratto di Piero Angela emerge dall’articolo? Con quali mezzi linguistici l’articolo, descrivendolo e riportandone le parole, sottolinea le sue caratteristiche?

2. Produzione

Sviluppa le riflessioni contenute nel testo sui rischi causati da pseudoscienze e disinformazione, anche alla luce di qualche esempio concreto e sulla base delle tue esperienze e conoscenze personali, ed esprimi la tua opinione al riguardo.

PROPOSTA B3 - Ambito storico

Paolo Rumiz¹, *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria*, *La Repubblica*, 2 Novembre 2018

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Piovigginà. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...] Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno. Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alzabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...] Per decenni, la “diversità” triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificarne il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti"² l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto. Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...] Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca,

¹ P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia

² "alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione

Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...]. Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altroieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra. Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe. Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austroungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti. Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani. Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre. Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

1. Comprensione e analisi.

1.1 Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?

1.2 In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?

1.3 Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?

1.4 Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Mondiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?

1.5 Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

2. Produzione.

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della

Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»? Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

TIPOLOGIA C — RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1 - Ambito economico-sociale

I giovani del Duemila: ritratto di una generazione in crisi

Non studiano, non lavorano, ma sono anche molto più infelici dei loro coetanei: è questa la condizione dei cosiddetti Neet (l'acronimo sta per Not Engaged in Education, Employment or Training), che nel 2013, secondo i dati Eurostat, hanno raggiunto quota 2,4 milioni, pari al 26 % dei giovani tra i 15 e i 29 anni (erano il 19% nel 2007: solo Bulgaria e Grecia presentano valori peggiori dei nostri). Un esercito che rischia ormai la marginalizzazione cronica, caratterizzata non solo da deprivazione materiale e carenza di prospettive ma anche di depressione psicologica e disagio emotivo. I nuovi dati del Rapporto Giovani, la grande indagine curata dall'Istituto Giuseppe Toniolo in collaborazione con Ipsos e il sostegno di Fondazione Cariplo e di Intesa Sanpaolo, esplorano la preoccupante condizione di questa fascia di giovani anche in relazione ai loro coetanei. L'indagine è stata condotta tra la fine del 2013 e l'inizio del 2014 su un campione di 2350 giovani di età 19-29 anni.

(Il pianeta Neet, in www.rapportogiovani.it, Giovani e lavoro)

In questo passo tratto dal Rapporto giovani 2014 è descritta la condizione giovanile attuale: a partire dalle informazioni offerte dal testo, sviluppa la tua riflessione sulle criticità che vive la tua generazione, anche alla luce di più recenti dati statistici o di tue personali conoscenze in merito. Articola la tua trattazione in paragrafi, assegna a ciascuno di questi un titolo e presenta il testo con un titolo complessivo che ne esprima in maniera coerente il contenuto.

PROPOSTA C2

Viviamo in un mondo che è in larga parte basato sul commercio dei dati [...] Ogni nostro movimento online (e offline) lascia una traccia che può essere usata da qualcuno a fini commerciali o di altro tipo. Non solo i social, ma anche i siti web in generale, i motori di ricerca, le mappe sul cellulare, persino i Wi-Fi nei luoghi pubblici ottengono qualche dato da noi. Possiamo passare la vita a cercare la strada dell'invisibilità rispetto a ogni profilazione, consumando molte energie in uno sforzo titanico, oppure, molto più realisticamente, accettare che, nella società dell'informazione, noi stessi dobbiamo imparare a usare le nostre informazioni in maniera consapevole. [...] Il primo punto da cui partire è quello di ritornare padroni del tipo di informazioni che condividiamo su di noi on-line. La privacy [...] ancora prima di un diritto sacrosanto [...] è un

dovere da coltivare in prima persona. [...] Quello della privacy è un tema serio e che richiede consapevolezza rispetto a ciò che si pubblica online, di sé stessi e degli altri che ci circondano. [...] Soprattutto, è un'azione che richiede buon esempio e buone pratiche. [...] Serve allora un nuovo criterio che esca dalla logica del dire/non dire ed entri in un ordine di idee più ampio e complesso: diventare padroni di una narrazione di sé stessi che riesca a raccontare chi siamo in modo che le informazioni che inevitabilmente circoleranno su di noi rispondano e non vadano contro a cosa vogliamo. Che piaccia o no, o diventiamo tutti in qualche modo buoni comunicatori di noi stessi, coltivando la nostra reputazione online come farebbe un personaggio pubblico, o saremo costretti a vivere costantemente il disagio di essere messi in pubblico nostro malgrado.

(Vera Gheno-Bruno Mastroianni, Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello, Longanesi 2018; pp. 82-86 passim)

Elabora un testo espositivo-argomentativo basandoti sul passo proposto. A partire dalle informazioni offerte dal testo, sviluppa la tua riflessione sulle varie implicazioni derivanti dall'uso del web e dei social network. Articola la tua trattazione in paragrafi, assegna a ciascuno di questi un titolo e presenta il testo con un titolo complessivo che ne esprima in maniera coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Griglia di valutazione della I Prova scritta Esame di Stato – Tipologia A

Cognome Nome _____ Classe _____ data _____

INDICATORE 1.* Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo

E' molto povero e/o presenta numerosi errori	2
Presenta un numero limitato di idee e/o un certo numero di errori	4
E' sufficientemente ricco e preciso	6
E' abbastanza ricco di idee e preciso	8
E' molto ricco di idee e preciso	10

Coesione e coerenza testuale

Vi sono numerose contraddizioni, incongruenze e taluni punti oscuri	2
Vi sono talune contraddizioni e affermazioni non provate e/o taluni punti oscuri	4
Vi sono talune incongruenze di lieve entità	6
C'è una sostanziale logica e coerenza	8
I vari aspetti della tematica sono sviluppati con coerenza e bene argomentati	10

INDICATORE 2.* Ricchezza e padronanza lessicale

C'è un numero elevato di errori lessicali	2
Ci sono errori lessicali che non compromettono la comprensione dei significati	4
Ci sono alcune imprecisioni lessicali	6
Il lessico è generalmente corretto	8
Il lessico è corretto, appropriato, ricco di sfumature	10

Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura

Vi sono gravi errori che compromettono la comprensione del testo	2
Vi sono errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura, tali da compromettere la complessiva correttezza del testo, ma non la sua comprensione	4
Vi è qualche imprecisione espositiva, ma lo scritto è sostanzialmente corretto	6
Il testo è corretto dal punto di vista ortografico, morfosintattico e relativamente alla punteggiatura	8
La costruzione sintattica è corretta ed articolata; la punteggiatura è corretta e variata	10

INDICATORE 3.*

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali/Espressione di giudizi critici e valutazioni personali

Ha poca consistenza critica	4
E' critico solo in qualche spunto isolato	8
Presenta alcuni punti critici ed originali	12
E' abbastanza originale e vi sono varie considerazioni critiche	16
Presenta originalità e le osservazioni sono per lo più acute e pertinenti	20

TIPOLOGIA A Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).

L'elaborato è assai poco rispettoso delle consegne	4
L'elaborato è poco rispettoso delle consegne	8
L'elaborato è sufficientemente rispettoso delle consegne	12
L'elaborato è discretamente rispettoso delle consegne	16
L'elaborato è del tutto rispettoso delle consegne	20

Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). Interpretazione corretta e articolata del testo

Il testo è compreso e analizzato molto parzialmente e superficialmente	4
Il testo è compreso e analizzato parzialmente e sono presenti isolati spunti critici	8
Il testo è compreso e analizzato complessivamente e sono presenti alcuni spunti critici	12
Il testo è compreso e analizzato globalmente e vi sono varie considerazioni critiche	16
Il testo è compreso e analizzato pienamente e le osservazioni sono acute e pertinenti	20

*Valido per tutte e tre le tipologie

Voto in 100esimi _____ /100

VOTO IN 20esimi _____ /20

Griglia di valutazione della I Prova scritta Esame di Stato – Tipologia B

Cognome Nome _____ Classe _____ data _____

INDICATORE 1.* Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo

E' molto povero e/o presenta numerosi errori	2
Presenta un numero limitato di idee e/o un certo numero di errori	4
E' sufficientemente ricco e preciso	6
E' abbastanza ricco di idee e preciso	8
E' molto ricco di idee e preciso	10

Coesione e coerenza testuale

Vi sono numerose contraddizioni, incongruenze e taluni punti oscuri	2
Vi sono talune contraddizioni e affermazioni non provate e/o taluni punti oscuri	4
Vi sono talune incongruenze di lieve entità	6
C'è una sostanziale logica e coerenza	8
I vari aspetti della tematica sono sviluppati con coerenza e bene argomentati	10

INDICATORE 2.* Ricchezza e padronanza lessicale

C'è un numero elevato di errori lessicali	2
Ci sono errori lessicali che non compromettono la comprensione dei significati	4
Ci sono alcune imprecisioni lessicali	6
Il lessico è generalmente corretto	8
Il lessico è corretto, appropriato, ricco di sfumature	10

Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura

Vi sono gravi errori che compromettono la comprensione del testo	2
Vi sono errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura, tali da compromettere la complessiva correttezza del testo, ma non la sua comprensione	4
Vi è qualche imprecisione espositiva, ma lo scritto è sostanzialmente corretto	6
Il testo è corretto dal punto di vista ortografico, morfosintattico e relativamente alla punteggiatura	8
La costruzione sintattica è corretta ed articolata; la punteggiatura è corretta e variata	10

INDICATORE 3.*

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali/Espressione di giudizi critici e valutazioni personali

Ha poca consistenza critica	4
E' critico solo in qualche spunto isolato	8
Presenta alcuni punti critici ed originali	12
E' abbastanza originale e vi sono varie considerazioni critiche	16
Presenta originalità e le osservazioni sono per lo più acute e pertinenti	20

TIPOLOGIA B Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.

L'elaborato è assai poco rispettoso delle consegne	4
L'elaborato è poco rispettoso delle consegne	8
L'elaborato è sufficientemente rispettoso delle consegne	12
L'elaborato è discretamente rispettoso delle consegne	16
L'elaborato è del tutto rispettoso delle consegne	20

Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione

L'elaborato è privo di correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati	4
L'elaborato è pressochè privo di correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati	8
L'elaborato è sufficientemente corretto e congruente nei riferimenti culturali utilizzati	12
L'elaborato è discretamente corretto e congruente nei riferimenti culturali utilizzati	16
L'elaborato è pienamente corretto e congruente nei riferimenti culturali utilizzati	20

* Valido per tutte e tre le tipologie

Voto in 100esimi _____ /100

VOTO IN 20esimi _____ /20

Griglia di valutazione della I Prova scritta Esame di Stato – Tipologia C

Cognome Nome _____ Classe _____ data _____

INDICATORE 1.* Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo

E' molto povero e/o presenta numerosi errori	2
Presenta un numero limitato di idee e/o un certo numero di errori	4
E' sufficientemente ricco e preciso	6
E' abbastanza ricco di idee e preciso	8
E' molto ricco di idee e preciso	10

Coesione e coerenza testuale

Vi sono numerose contraddizioni, incongruenze e taluni punti oscuri	2
Vi sono talune contraddizioni e affermazioni non provate e/o taluni punti oscuri	4
Vi sono talune incongruenze di lieve entità	6
C'è una sostanziale logica e coerenza	8
I vari aspetti della tematica sono sviluppati con coerenza e bene argomentati	10

INDICATORE 2.* Ricchezza e padronanza lessicale

C'è un numero elevato di errori lessicali	2
Ci sono errori lessicali che non compromettono la comprensione dei significati	4
Ci sono alcune imprecisioni lessicali	6
Il lessico è generalmente corretto	8
Il lessico è corretto, appropriato, ricco di sfumature	10

Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura

Vi sono gravi errori che compromettono la comprensione del testo	2
Vi sono errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura, tali da compromettere la complessiva correttezza del testo, ma non la sua comprensione	4
Vi è qualche imprecisione espositiva, ma lo scritto è sostanzialmente corretto	6
Il testo è corretto dal punto di vista ortografico, morfosintattico e relativamente alla punteggiatura	8
La costruzione sintattica è corretta ed articolata; la punteggiatura è corretta e variata	10

INDICATORE 3.*

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali/Espressione di giudizi critici e valutazioni personali

Ha poca consistenza critica	4
E' critico solo in qualche spunto isolato	8
Presenta alcuni punti critici ed originali	12
E' abbastanza originale e vi sono varie considerazioni critiche	16
Presenta originalità e le osservazioni sono per lo più acute e pertinenti	20

TIPOLOGIA C Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.

L'elaborato è assai poco rispettoso delle consegne	4
L'elaborato è poco rispettoso delle consegne	8
L'elaborato è sufficientemente rispettoso delle consegne	12
L'elaborato è discretamente rispettoso delle consegne	16
L'elaborato è del tutto rispettoso delle consegne	20

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

L'elaborato è privo di correttezza e articolazione dei riferimenti culturali utilizzati	4
L'elaborato è pressochè privo di correttezza e articolazione dei riferimenti culturali utilizzati	8
L'elaborato è sufficientemente corretto e articolato nei riferimenti culturali utilizzati	12
L'elaborato è discretamente corretto e articolato nei riferimenti culturali utilizzati	16
L'elaborato è pienamente corretto e articolato nei riferimenti culturali utilizzati	20

*Valido per tutte e tre le tipologie

Voto in 100esimi _____ /100

VOTO IN 20esimi _____ /20

SIMULAZIONE II PROVA – Matematica

Il candidato risolva, a scelta, un problema e quattro quesiti tra quelli proposti.

Il tempo a disposizione è di 300 minuti (5 ore da 60').

E' ammesso l'utilizzo della calcolatrice scientifica non programmabile.

PROBLEMA 1:

Siano f e g due funzioni così definite: $f(x) = |27x^3|$ e $g(x) = \sin\left(\frac{3}{2}\pi x\right)$. La variabile x assume valori reali.

a) Si studino le due funzioni e se ne rappresentino i grafici G_f e G_g in un opportuno sistema di riferimento cartesiano Oxy .

b) Si scrivano le equazioni delle rette r ed s tangenti, rispettivamente, ai grafici G_f e

G_g nei punti di ascissa $x = \frac{1}{3}$. Quanto vale l'ampiezza, in radianti, dell'angolo compreso tra le due rette?

c) Si calcoli l'area di R , la regione di piano delimitata da G_f e G_g .

d) La regione R può essere fatta ruotare attorno all'asse delle ascisse oppure attorno all'asse delle ordinate, ottenendo così due diversi solidi. Senza calcolarne il volume, si illustri il procedimento che permetterebbe di calcolarli, facendo esplicito riferimento agli integrali definiti.

e) Fissata la retta t di equazione $y=1$, si consideri la regione di piano, appartenente al primo quadrante, compresa tra G_f , la retta t e l'asse y . Ruotando tale regione attorno all'asse delle ordinate si ottiene il solido K . Calcolane il volume.

PROBLEMA 2:

Del triangolo ABC si hanno le seguenti informazioni:

$$\overline{AB}=3\text{ cm} \quad ; \quad \overline{AC}=2\text{ cm} \quad ; \quad \widehat{CAB}=60^\circ$$

Si tracci la bisettrice di \widehat{CAB} e se ne indichi con D l'intersezione con il lato BC .

a) Si calcoli la lunghezza del lato BC e delle due parti in cui esso risulta diviso dal punto D ;

b) Si determinino il coseno dell'angolo in B , la misura di AD e le misure degli altri angoli interni del triangolo ABC ;

c) Si scelga ora un punto P interno al segmento AD . Chiamata x la distanza di P da A , si scriva in funzione di questa incognita la funzione $S(x)$, che rappresenta la somma dei quadrati delle distanze di P dai vertici A , B , e C , verificando che si ottiene

$$S(x)=3x^2-5x\sqrt{3}+13.$$

d) Posta la funzione $S(x)$ uguale al parametro reale m , si discutano le soluzioni di tale equazione al variare del parametro m ed indipendentemente dal significato geometrico di $S(x)$.

e) Si studi la funzione $f(x)=\ln(S(x)+5x\sqrt{3})$.

QUESITI:

1) Si calcoli il valor medio della funzione $f(x)=\frac{2}{3x}$ nell'intervallo $I=[1,e]$ ed il valore \hat{x} per il quale la funzione assume tale valore, verificando che appartiene ad I .

2) Data la funzione $f(x)=\begin{cases} \text{sen}x \cdot \log(\text{sen}(2x)), & \text{per } 0 < x < \pi/2 \\ 0, & \text{per } x \leq 0 \end{cases}$, si provi che essa è continua ma non derivabile in $x=0$.

3) Mentre corre con velocità costante attraverso il deserto, in groppa al suo fido cammello, il capo tuareg vede la cima di una grande palma e si dirige verso di essa. Al primo avvistamento la palma si presentava con un angolo di elevazione di 4° , venti minuti più tardi l'angolo di elevazione misura invece 9° . Quanti minuti sono ancora necessari al tuareg per raggiungere la base della palma?

4) Si determini la probabilità che nel lancio di 2 dadi si presenti come somma un numero dispari. Lanciando 5 volte i due dadi, qual è la probabilità di ottenere come somma un numero dispari almeno due volte?

5) Si dimostri che l'equazione $(3-x)e^x - 3 = 0$ per $x > 0$ ammette un'unica radice reale. Se ne calcoli poi un valore approssimato, con una cifra decimale esatta, esplicitando ragionamento e calcoli effettuati.

6) Si determini la posizione reciproca tra il piano α , passante per l'origine e parallelo al piano di equazione $4x - 3y + z = -1$ e la superficie sferica Γ data da $x^2 + y^2 + z^2 - 4x + 8y - 2z - 83 = 0$.

7) Di quale tra le seguenti equazioni differenziali, la funzione $f(x) = \frac{\ln(x)}{x}$ è soluzione?

a) $y'' + \frac{2y'}{x} = y$; b) $x^2 y'' + xy' + \frac{2}{x} = y$ c) $xy' = \frac{1}{x} + y$ d) $xy'' + y' = 1$

8) Si dispone di n elementi diversi fra loro. Si sa che il numero di modi in cui si possono formare terne (gruppi di 3) di questi elementi, senza tenere conto dell'ordine, è uguale al numero di modi in cui si possono formare coppie di elementi, presi dallo stesso gruppo di n componenti e sempre senza tenere conto dell'ordine. Quanto vale n ?

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
<p style="text-align: center;">Comprendere</p> <p>Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.</p>	5
<p style="text-align: center;">Individuare</p> <p>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.</p>	6
<p style="text-align: center;">Sviluppare il processo risolutivo</p> <p>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</p>	5
<p style="text-align: center;">Argomentare</p> <p>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.</p>	4

8. COMPONENTE DOCENTE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	RUOLO
Matteo Ianes	Insegnante coordinatore
Antonella Franzoi	Insegnante
Genny Silvia Spina	Insegnante
Maria Giovanna Franch	Insegnante
Mariavittoria Reda	Insegnante
Maurizio Brugnara	Insegnante
Elena Tomasi	Insegnante
Paolo Scapin	Insegnante
Massimiliano Sartori	Insegnante
Manuela Palmaccio	Insegnante
Andrea Conci	Insegnante

Mezzolombardo, 10 maggio 2022

La Dirigente Scolastica
dott.ssa Valentina Zanolla